



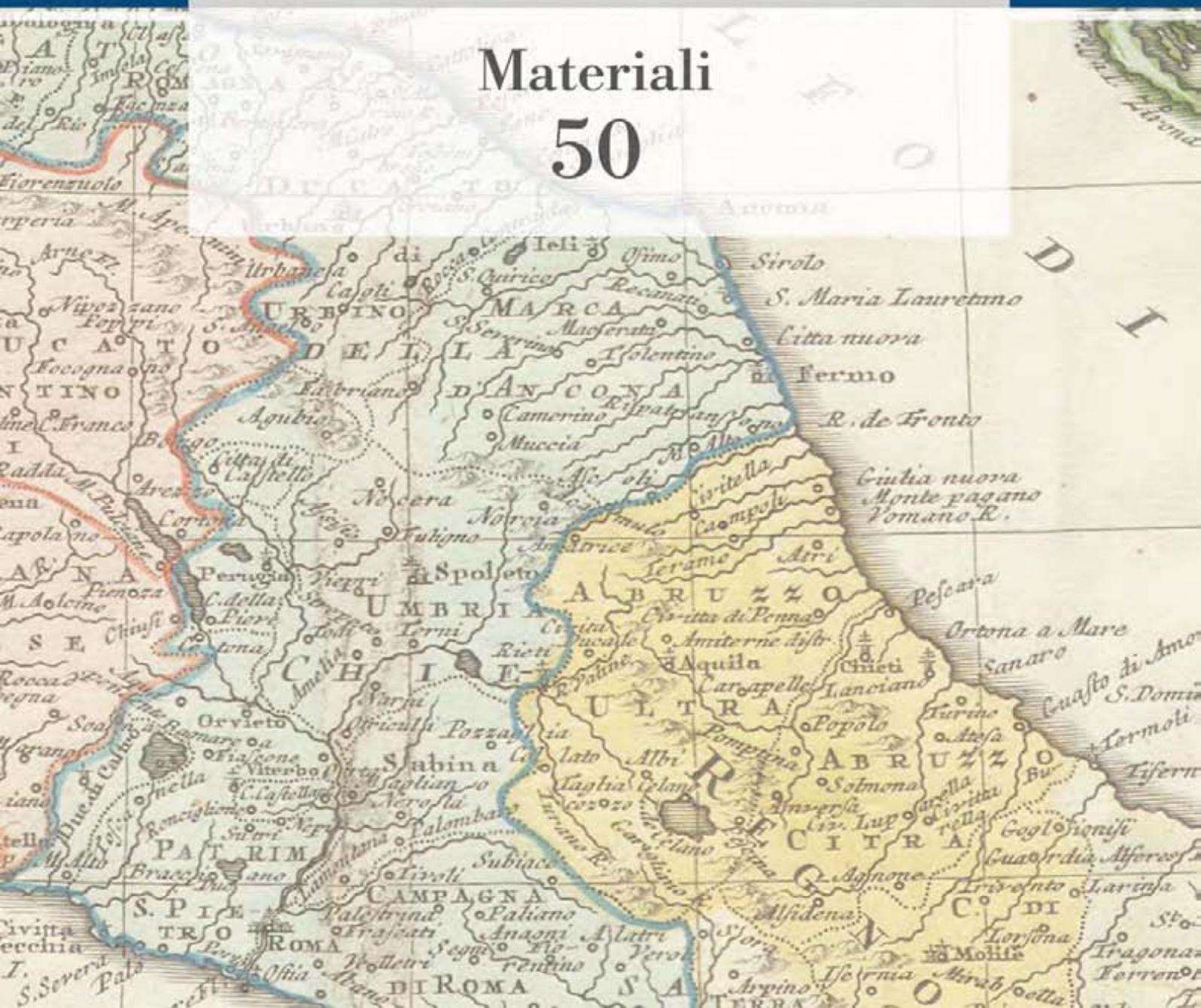
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

BOLLETTINO DI NUMISMATICA

COLLEZIONE DI VITTORIO EMANUELE III

La zecca di Camerino (1502-1527)

Materiali
50



MUSEO NAZIONALE ROMANO

Medagliere

LA COLLEZIONE DI VITTORIO EMANUELE III

collana a cura di

SILVANA BALBI DE CARO

GABRIELLA ANGELI BUFALINI



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

BOLLETTINO DI NUMISMATICA

MATERIALI

Numero 50 – Febbraio 2017

ROMA, MUSEO NAZIONALE ROMANO

LA COLLEZIONE DI VITTORIO EMANUELE III

LA ZECCA DI CAMERINO

Da Giovanni Borgia (1502-1503) a Giovanni Maria da Varano (1503-1527)

di

Lorenzo Bellesia

Sommario

Introduzione	p. 5
Camerino nella monetazione marchigiana dei primi decenni del Cinquecento	» 5
Giovanni Borgia (1502-1503)	» 6
Giovanni Maria da Varano (1503-1527)	» 6
Note	» 10
CATALOGO	» 13
<i>Abbreviazioni bibliografiche</i>	» 129
<i>Indici</i>	» 130

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

BOLLETTINO DI NUMISMATICA

c/o Museo Nazionale Romano - Medagliere
Palazzo Massimo alle Terme
Piazza dei Cinquecento, 67 – 00185 Roma
www.numismaticadellostato.it

Direttore DANIELA PORRO

Capo redattore e coordinatore di redazione GABRIELLA ANGELI BUFALINI

Redazione SIMONE BOCCARDI, FABIANA LANNA

Responsabile settore grafico STEFANO FERRANTE

Comitato scientifico Ermanno A. Arslan, Renata Cantilena, Emanuela Ercolani Cocchi,
Salvatore Garraffo, Giovanni Gorini, Andrea Saccocci, Aldo Siciliano

Roma 2019

LA ZECCA DI CAMERINO

Da Giovanni Borgia (1502-1503) a Giovanni Maria da Varano (1503-1527)

di Lorenzo Bellesia

Introduzione

In questa sede verranno prese in esame le monete della Collezione Reale battute a Camerino durante la Signoria di Giovanni Borgia, seguita al massacro della famiglia da Varano nel 1502, e di Giovanni Maria da Varano ritornato in città dopo la morte di Alessandro VI (1492-1503) e la caduta in disgrazia del figlio Cesare Borgia. Sulla base di confronti stilistici, sono state assegnate a Giovanni Maria anche alcune emissioni anonime datate nel *Corpus Nummorum Italicorum* al Duecento.

Camerino nella monetazione marchigiana dei primi decenni del Cinquecento

Nel corso del Cinquecento si acuirono i contrasti tra l'autorità centrale di Roma e i tanti feudi marchigiani riottosi al controllo più o meno diretto del Papa. I contrasti ci furono anche a livello monetario poiché Roma intimò più volte di porre un freno agli abusi che si verificavano all'interno delle zecche locali. Dopo che già nel 1509 Giulio II (1503-1513) aveva intimato ai Signori di Camerino e Pesaro e a tutti i feudatari della Marca di non battere moneta d'argento e rame, il 16 ottobre 1513 il cardinale di San Giorgio aveva rinnovato, a nome di Leone X (1513-1521), questo bando e quindi ancora nel 1514 e 1518¹. Tuttavia questi bandi o furono di efficacia del tutto temporanea e parziale oppure non furono neppure presi in considerazione essendo forse troppo importante la Zecca come fonte di reddito per le città e per i feudatari che avevano il diritto di battere moneta. Soltanto con papa Paolo III (1534-1549) e il controllo diretto della Zecca si riuscì a inglobare la produzione locale nel contesto più ampio della monetazione pontificia; comunque, il fatto che si continuasse a mantenere attiva la Zecca sul posto conferma la necessità che fosse necessaria per l'economia della zona.

Del resto, le stesse monete ci indicano come le zecche marchigiane si limitassero a produrre moneta in quantità sicuramente consistente, ma senza sovrabbondanze: al riguardo il ripostiglio di Perugia² ha fornito un ottimo quadro della circolazione monetaria della seconda metà del Quattrocento nell'Italia centrale e in particolar modo nelle Marche.

Si tratta della fascia media del mercato, mancando del tutto la fascia alta rappresentata dalla monetazione d'oro e quella bassa con *piccioli* e *quattrini*; c'è però un'ulteriore suddivisione che si deve evidenziare nella fascia media del mercato monetario marchigiano: la moneta di tipo romano, cioè il *grosso* papale, e la moneta di tipo locale, in particolare il *bolognino* (indicato nel *Corpus* come *mezzo grosso*).

Il quadro fornito dal ripostiglio di Perugia è stato confermato anche da quanto ritrovato nel sarcofago di san Catervio³ nel Duomo di Tolentino, in provincia di Macerata, dove la moneta di Camerino è presente in modo significativo per una piccola zecca dell'Italia centrale. Con ben 162 esemplari è infatti da ritenersi massiccia la presenza di due tipologie di *piccioli*, essenzialmente in rame, alcuni con lo stemma con le tre case al dritto e la testa di fronte di sant'Ansovino al rovescio (130 esemplari)⁴ e gli altri, in misura minore, con lo stesso stemma al dritto e la croce gigliata circondata dal nome di san Venanzio al rovescio (32 esemplari)⁵.

Camerino nel primo Cinquecento è ancora una zecca legata alla tradizione locale. Si inizia la produzione del *ducato* che pare però più una scelta forzata, inevitabile quasi per una Signoria per

quanto piccola in quel periodo, cioè un'emissione di prestigio limitata a qualche centinaio, forse un migliaio, di pezzi come testimoniato dai pochissimi esemplari sopravvissuti emessi da Giovanni Maria da Varano e dalla figlia Giulia, rappresentati entrambi nella Collezione Reale.

Fu ancora il *bolognino* il principale protagonista del mercato monetario marchigiano anche se sempre più svilito nel peso e con probabili ritocchi nel titolo. Molto probabilmente il *bolognino* era diventato moneta di conto a valore nominale fisso e quindi conveniva coniarlo al valore in metallo svilito senza mutarne appunto il valore nominale⁶. Come si vedrà oltre, a proposito della monetazione di Giovanni Maria da Varano (1503-1527), Camerino iniziò a battere anche monete di rame puro, probabilmente *quattrini*.

È comunque significativa la mancanza, nel sarcofago di san Catervio, di monete di Camerino emesse da Giovanni Borgia (1502-1503) e Giovanni Maria da Varano (1503-1527) mentre le emissioni di Giulia da Varano (1527-1534) sono rappresentate da un solo *baiocco*⁷ e da un solo *quattrino* anonimo⁸. Al contrario, sono 11 i *quattrini* di Paolo III probabilmente emessi dal 1545 al 1549⁹. Considerando che quelli dello stesso Papa per Roma sono 39, quelli di Ancona 60 e quelli di Macerata 4, si può avere un'idea della proporzione nella circolazione dell'epoca dei *quattrini*, da considerarsi omogenei per peso e titolo, essendo emessi all'interno dello Stato della Chiesa¹⁰.

Giovanni Borgia (1502-1503)

L'ambizioso papa Alessandro VI Borgia aveva voluto creare uno Stato per il figlio Cesare recuperando i feudi papali sparsi per l'Italia centrale e la Romagna. Camerino fu presa con l'inganno e Giulio Cesare da Varano finì strangolato insieme ai figli Annibale, Venanzio e Pirro mentre un altro figlio, Giovanni Maria, fuggiva a Venezia; il Papa elevò la Signoria di Camerino a Ducato, affidandolo al nipote Giovanni Borgia, figlio di Cesare, di soli cinque anni.

Sotto Giovanni Borgia la zecca di Camerino coniò gli stessi nominali argentei di Giulio Cesare da Varano, cioè il *grosso* di tipo pesarese (cat. nn. 165-167)¹¹ e il *bolognino* (cat. nn. 168-170)¹², che portano ancora il simbolo Orfini. In aggiunta si conosce un *picciolo* (cat. nn. 171-172) con al dritto lo stemma Borgia e al rovescio la testa frontale di sant'Ansovino, emissione tipologicamente identica a quelle con lo stemma della città¹³.

Tutte le monete di Giovanni Borgia sono rarissime, in ogni nominale, a testimoniare che la Zecca fu assai poco attiva in quel periodo. A differenza di altri Signori rinascimentali, i Borgia non hanno mai abusato del diritto di Zecca nei feudi da loro conquistati in tutta l'Italia centrale e nelle Romagne: si pensi infatti che di Cesare non sono note monete, segno che egli non utilizzò mai la produzione di moneta per finanziare le sue campagne.

Rapporti di valore tra le monete di Giovanni Borgia espressi in <i>quattrini</i>					
<i>Grosso</i>	<i>Doppio bolognino</i>	<i>Bolognino</i>	<i>Baiocco</i>	<i>Quattrino</i>	<i>Picciolo</i>
24	12	6	4	1	1/2

Giovanni Maria da Varano (1503-1527)

Con la morte di Alessandro VI crollò il sistema di potere da lui creato per favorire la sua famiglia e a Camerino tornò il figlio superstite di Giulio Cesare da Varano, Giovanni Maria; in questo periodo la Zecca fu molto attiva e le sue monete sono state suddivise nel *Corpus Nummorum Italicorum* in due gruppi: quello in cui compare anche il nome della madre, Giovanna Malatesta, o il nodo d'amore, impresa dei Malatesta, e quello col solo nome di Giovanni Maria; il 1511, anno della morte di Giovanna, rappresenta lo spartiacque tra le due emissioni.

Durante il primo periodo, proseguì la produzione di *grossi* di tipo pesarese sempre con il simbolo Orfini (cat. nn. 173-176)¹⁴. Si conoscono poi il *quattrino* (cat. nn. 177-178)¹⁵ di bassissima mistura e un *picciolo* (cat. nn. 179-185)¹⁶ con lo stemma da Varano al dritto e l'impresa malatestiana del nodo d'amore al rovescio in luogo del consueto busto di sant'Ansovino.

Ben più ampia è la produzione successiva, con importanti mutamenti che spazzarono via la vecchia monetazione ancora di impostazione medievale. Il gusto rinascimentale arrivò anche a Camerino con la produzione del *ducato* d'oro (cat. nn. 253-255)¹⁷. Si trattava della prima moneta d'oro battuta ma anche la prima a portare il più immediato simbolo del potere, il ritratto; la leggenda del rovescio, LEO X PONT MAX DECORAVIT, ricordava come papa Leone X avesse confermato Camerino a Ducato nel Concistoro del 30 aprile 1515. Stessa funzione celebrativa nei confronti del Pontefice ebbe un *giulio* d'argento, anch'essa una nuova moneta che faceva la sua apparizione nella Zecca dei da Varano¹⁸.

Comunque il *ducato* d'oro, per i pochissimi esemplari noti, è da segnalare come una presenza abbastanza marginale nella produzione della zecca di Camerino¹⁹.

Se la scelta di nuovi nominali come il *ducato* d'oro e il *giulio* d'argento (cat. nn. 256-258) era probabilmente dovuta alla loro funzione celebrativa nei confronti del Papa e della Curia romana, il resto della monetazione di Giovanni Maria ebbe invece carattere strettamente marchigiano e locale.

Troviamo ancora il *grosso* (cat. nn. 186-189)²⁰ nella stessa tipologia dei precedenti, con lo stemma al dritto e san Venanzio al rovescio, e il *bolognino* (cat. nn. 190-200)²¹ ma sensibilmente calato di peso visto che il valore massimo riportato nel *Corpus* è di g 0,55. Come in precedenza, gli estensori del *CNI* hanno definito il *bolognino* come *mezzo grosso* mentre classificano *quartino* o *quarto di grosso* una moneta di argento o mistura del peso di g 0,46²². Senza considerare la mancanza di proporzione tra il peso di quest'ultima moneta e il cosiddetto *mezzo grosso*, è molto più probabile che si tratti, ancora una volta, di un *baiocco* papale (cat. nn. 201-224).

Di Giovanni Maria da Varano esiste anche una comune moneta di rame con ritratto del peso di ca. g 1,50 che deve essere inserita nel contesto della monetazione marchigiana e dell'Italia centrale in generale (cat. nn. 225-249).

Una secolare svalutazione aveva portato le monete di taglio inferiore, tipicamente *denari* e *quattrini*, a perdere quasi del tutto il loro contenuto argenteo diventando sempre più piccole e difficili da maneggiare e identificare. Nella seconda metà del Quattrocento alcune città, in particolare Venezia e Napoli, tentarono di sostituire queste monete di mistura con altre di rame puro, ovviamente più grandi e pesanti. Se l'esperimento veneziano fu presto abbandonato, da Napoli la produzione del rame si espanse anche in altre zecche più a nord seguendo la fascia appenninica (con una cospicua produzione all'Aquila, Chieti e Sulmona) e la costa adriatica. Mentre a Roma questa monetazione non ebbe successo, alcuni feudi papali marchigiani la adottarono; un bando di Pesaro del 21 aprile 1498²³, per ovviare alle difficoltà nei piccoli pagamenti, ordinò la produzione di *denari* e di *doppi denari* (questi ultimi corrispondenti a un *quattrino*) che si devono identificare in quelli che nel *Corpus* sono definiti *denaro* o *soldo* per Giovanni Sforza con al dritto il ritratto del Signore di Pesaro e al rovescio la leggenda PVBLICAE COMMODITATI, quasi a giustificare questa moneta di ben scarso valore con l'esigenza di una utilità pubblica, come se la sua emissione fosse ritenuta un'azione disonesta²⁴. Di questi *quattrini* Ascoli ne batté per Alessandro VI²⁵ e imponente fu la produzione nel Ducato d'Urbino per Guid'Ubaldo I della Rovere (1482-1508)²⁶. Anche la zecca di Camerino adottò questa moneta battendola in abbondanza²⁷; probabilmente aveva il valore nominale di un *quattrino* pari, come si è detto, a due *denari* (o *piccioli*). Il suo peso legale sembra aggirarsi intorno a g 1,30, con esemplari che talvolta superano perfino i g 2,00 probabilmente a causa della trascuratezza della produzione e del valore largamente fiduciario dell'emissione.

Di particolare interesse è il motto che si trova al rovescio di questo *quattrino* di rame: DISTINGVE ET CONCORDABIS. Il Santoni non vi ha dedicato particolare attenzione²⁸ mentre il Ravegnani Morosini²⁹ si è limitato alla traduzione “Distingui e ti troverai d’accordo”, commentando che la frase si riferiva ai *diritti di questa casata*. Anche M. Traina³⁰, nella sua interessante opera sul significato delle leggende in latino delle monete italiane, non ha approfondito la questione limitandosi a citare Ravegnani Morosini. Come accade nella quasi totalità dei casi delle imprese rinascimentali, sicuramente la leggenda va letta come commento al soggetto del rovescio, in questo caso lo stemma da Varano. Lo stemma perciò non è un soggetto distinto dalla leggenda, anzi è proprio ciò che occorre vedere per *distinguere* e poi *concordare*. In effetti Giovanni Maria fu il primo da Varano che fece coniare moneta con lo stemma familiare che contiene l’arme di vaio³¹, *la ricca pelliccia formata da pezzetti di pelle a forma di campanula che fu assunta da casa Varano fin dai tempi più antichi*³², che sono molto simili alle *tre camere o torrette*³³ formanti lo stemma della città di Camerino. In sostanza, il Duca di Camerino, utilizzando per la prima volta lo stemma da Varano, avvertiva di distinguere e osservare bene gli elementi dello stemma, che non era costituito dalle torrette ma dai vai. Una volta distinti questi elementi, non si poteva che concordare col Duca sulla legittimità del suo potere su Camerino.

Per terminare l’annovero dei nominali emessi nel corso del Cinquecento dalla zecca di Camerino, il Santoni ha pubblicato anche un *picciolo* di Giovanni Maria, che la Collezione Reale non possiede³⁴.

Relativamente alle emissioni anonime, datate nel *Corpus* al Duecento, sono probabilmente attribuibili a questo periodo i *grossi* (del valore di *doppi bolognini*) con la croce trifogliata e ancorata al dritto e sant’Ansovino al rovescio (cat. nn. 259-261)³⁵: ce lo indicano lo stile, la forma dei caratteri e il peso molto ridotto, addirittura sotto il grammo, e quindi coerente col *bolognino* emesso da Giovanni Maria. Ad essi sono stilisticamente legati alcuni *quattrini* (cat. nn. 262-280)³⁶ di bassissima lega, con prevalenza di rame, con le lettere RINA nel campo al dritto e ancora sant’Ansovino al rovescio, che si distinguono anche per una piccola croce all’interno del cerchio del pastorale tenuto dal Santo e per la versione VRBIS o VRBS. Questi *quattrini* sono probabilmente posteriori a quelli in rame, la cui produzione deve essere stata interrotta per l’illecita attività di speculatori; infatti a Giulia da Varano, figlia di Giovanni Maria e a lui succeduta alla guida del Ducato, si possono attribuire dei *quattrini* anonimi in bassissima lega, mentre non si conoscono *quattrini* in rame come quelli del padre in quanto erano stati sostituiti dai tradizionali in mistura. Per rivedere nuovamente monete di rame puro nello Stato pontificio bisognerà aspettare la fine del secolo con la produzione dei *quattrini* per l’Anno Santo del 1600, quando cioè le autorità si arresero all’attacco dei falsari e al completo svilimento del *quattrino* di mistura prima e del *baiocco* poi. Si possono inoltre assegnare a Giovanni Maria anche dei *piccioli* (cat. nn. 250-252) che presentano la forma delle lettere praticamente identica a quella dei *quattrini* in rame.

Infine, per 25 esemplari del *quattrino* di Giovanni Maria da Varano, presenti nella Collezione Reale (cat. nn. 225-249) e datati agli anni 1511-1527, risultano riconoscibili 5 conii di dritto e 7 di rovescio, caratteristica che comporta la presenza di numerosi legami tra le diverse monete (Fig. 1). Lo scarso numero di conii individuato su questo campione abbastanza ampio evidenzia come la produzione di moneta di rame fosse limitata dal punto di vista quantitativo, avendo una maggiore velocità di circolazione in quanto non tesaurizzata.

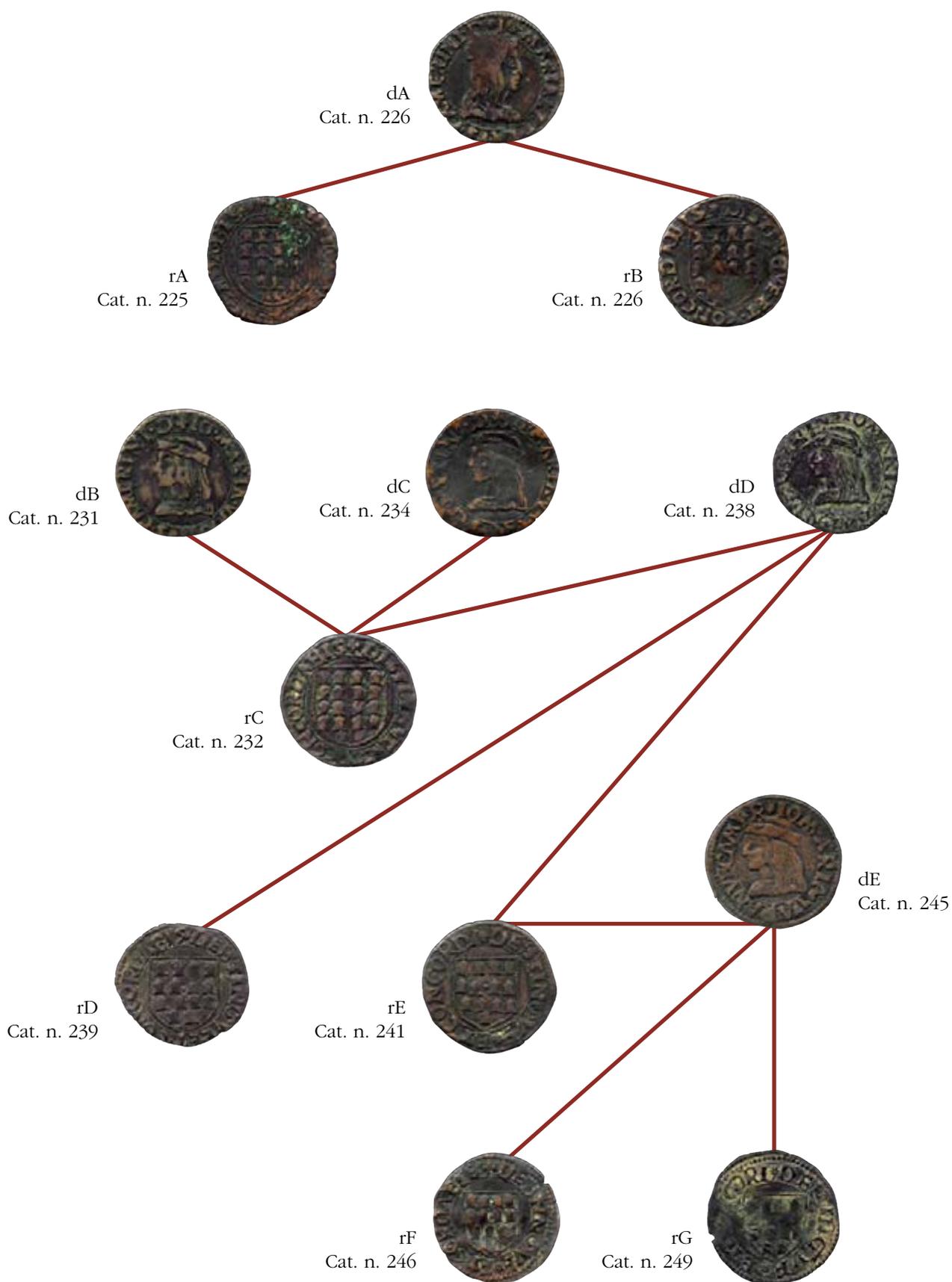


Figura 1 - Legami di conio attestati per l'emissione dei *quattrini* del 1511-1527 di Giovanni Maria da Varano (cat. nn. 225-249)

Di seguito si riporta la suddivisione dei conii di dritto e rovescio, a cui sono associati i numeri di catalogo che si riferiscono ai relativi *quattrini*.

Conii di dritto (d)	Conii di rovescio (r)
Conio A = cat. nn. 225-229	Conio A = cat. n. 225 e cat. nn. 227-229
Conio B = cat. nn. 230-233 e cat. nn. 235-236	Conio B = cat. n. 226
Conio C = cat. n. 234	Conio C = cat. nn. 230-238
Conio D = cat. nn. 237-241 e cat. nn. 243-244	Conio D = cat. nn. 239-240
Conio E = cat. n. 242 e cat. nn. 245-249	Conio E = cat. nn. 241-245 e cat. nn. 247-248
	Conio F = cat. n. 246
	Conio G = cat. n. 249

NOTE

¹ SANTONI 1875, p. 42.

² AA.VV. 2008.

³ ALTERI 1996. Questa Zecca tuttavia non fa parte di quelle più antiche, come Ancona, Arezzo, Ravenna e Verona, rappresentate all'interno del sarcofago e databili al XIII secolo. Del resto, la presenza di una piccola zecca come Camerino era già anomala tra zecche ben più importanti nel Medioevo come quelle sopra citate, il che conferma ulteriormente che l'inizio della monetazione di Camerino va individuata in pieno Quattrocento.

⁴ CNI XIII, pp. 218-220 nn. 62-76; ALTERI 1996, pp. 34-42 nn. 196-325. Alla luce di questa sorprendente presenza non si può che confermare che l'emissione di questo *picciolo* si sia estesa per molti anni immutata nella tipologia, probabilmente con qualche variazione nella forma delle lettere, andando anche oltre l'inizio del Cinquecento.

⁵ CNI XIII, pp. 220-221 nn. 77-95; ALTERI 1996, pp. 42-43 nn. 326-357.

⁶ All'epoca per le monete di più alto valore, ad esempio quelle in oro, all'inevitabile mutamento dei prezzi dei metalli e dell'inflazione si preferiva rispondere mantenendo costanti le caratteristiche intrinseche delle monete, cioè peso e titolo, ma variandone il valore nominale per legge. Al contrario, per le monete più piccole, le tensioni di mercato venivano scaricate direttamente su di esse abbassandone continuamente peso e lega. Nel caso del *bolognino* marchigiano, si può verificare che esso fu mantenuto costante nel Trecento e nel primo Quattrocento, subendo poi un progressivo svilimento fino alla sua definitiva uscita dal mercato sotto papa Paolo III; in tutto questo periodo probabilmente non deve avere subito variazioni nel valore nominale essendo diventato, come s'è detto, moneta di conto di importo fisso.

⁷ CNI XIII, p. 242 n. 68 (ma *quartino*); ALTERI 1996, p. 44 n. 361 (ma *quartino*).

⁸ CNI XIII, p. 207 n. 13 (ma con datazione al XIII secolo); ALTERI 1996, p. 34 n. 193 (ma emissione autonoma del XIII secolo).

⁹ CNI XIII, pp. 250-251 nn. 33-40; ALTERI 1996, pp. 44-45 nn. 363-373.

¹⁰ Una nota a margine va fatta per la presenza di ben 364 *quattrini* di Castro a nome di Pier Luigi Farnese (1538-1546). Castro è la zecca più rappresentata tra le quasi 2.000 monete rinvenute nel sarcofago. Sicuramente avranno influito su questo dato l'imponente produzione dell'epoca della zecca di Castro e la vicinanza del piccolo feudo laziale alla chiesa dove era conservato il sarcofago; tuttavia si può anche ipotizzare che i fedeli avessero via via preferito liberarsi di monete che all'interno dello Stato della Chiesa, dopo la morte di Paolo III, padre di Pier Luigi Farnese, stavano diventando "scomode" e a rischio di essere bandite.

¹¹ CNI XIII, pp. 226-227 nn. 1-6. Per Giulio Cesare da Varano gli estensori del *Corpus* avevano definito *grosso* questo nominale ma per Giovanni Borgia, seguendo il Santoni, lo definiscono *carlino* o *grosso*, due denominazioni che nell'ambito della monetazione marchigiana sembrano in contraddizione, se un bando pesarese del 1491 ben distingueva i *carlini* papali dai *grossi* fiorentini e pesaresi. I *carlini* corrispondevano ai *grossi* papali da g 3,79 (cfr. MUNTONI 1972, tav. XXXIX).

¹² CNI XIII, p. 227 nn. 7-11.

¹³ CNI XIII, p. 227 nn. 12-15.

¹⁴ CNI XIII, pp. 228-229 nn. 1-5.

¹⁵ *CNI* XIII, p. 229 nn. 6-7.

¹⁶ *CNI* XIII, p. 229 nn. 8-9.

¹⁷ *CNI* XIII, pp. 229-230 nn. 10-13; questo nominale è rappresentato nella Collezione Reale da tre esemplari, riconducibili a due stili diversi l'uno dall'altro frutto, verosimilmente, dell'opera di altrettanti incisori.

¹⁸ *CNI* XIII, p. 230 n. 14.

¹⁹ RAVEGNANI MOROSINI 1984, p. 364.

²⁰ *CNI* XIII, p. 230 nn. 15-17.

²¹ *CNI* XIII, pp. 230-231 nn. 18-25.

²² *CNI* XIII, pp. 231-233 nn. 26-45.

²³ ABATI OLIVIERI 1775, pp. 234-235.

²⁴ *CNI* XIII, pp. 454-457 nn. 88-117; BELLESIA 2006. Gli esemplari contraddistinti da due stelle sotto il busto (*CNI* 92-97) sono i *quattrini* del valore di 2 *denari*, arrivando infatti a pesare g 2,76, all'incirca il doppio degli altri. Dopo quasi vent'anni dall'emissione pesarese i *quattrini* di Camerino pesavano quindi la metà, a dimostrazione che anche la moneta di rame subiva le conseguenze della svalutazione.

²⁵ Per gli estensori del *Corpus* si tratta di un *doppio quattrino*, attribuzione non corretta dal momento che la moneta da 2 *quattrini* era il *sesino*; dovrebbe invece trattarsi di un *quattrino*.

²⁶ Oltre che a Urbino, le emissioni sono distribuite nelle presunte zecche di Casteldurante e Fossombrone.

²⁷ *CNI* XIII, pp. 233-235 nn. 46-64.

²⁸ Si veda ad esempio SANTONI 1875, pp. 40-41.

²⁹ RAVEGNANI MOROSINI 1984, p. 364.

³⁰ TRAINA 2006, p. 104.

³¹ *CNI* XIII, p. 222 n. 3 riporta, facendo riferimento al Santoni, un *grosso* di Giulio Cesare con lo stemma da Varano coi vai, ma non se ne conosce che il disegno e probabilmente all'epoca di Giovanni Maria se ne era già persa la memoria.

³² RAVEGNANI MOROSINI 1984, p. 364.

³³ SANTONI 1875, p. 10.

³⁴ SANTONI 1875, p. 41 n. 21; *CNI* XIII, p. 235 n. 65.

³⁵ *CNI* XIII, p. 206 nn. 1-4.

³⁶ *CNI* XIII, pp. 206-209 nn. 6-30.

NOTE ALLE SCHEDE

Per una realistica lettura dei segni di abbreviazione e interpunzione delle leggende si rimanda alle immagini delle monete presenti in ciascuna scheda

Ducato di Camerino
Giovanni Borgia, duca di Camerino (1502-1503)
Camerino

**165.** *Grosso*, 1502-1503

Argento g 1,71 mm 24,28 inv. SS-Col 604684

D/ (rosetta) IOANNES (rosetta) BOR (rosetta) DVX (rosetta) CANMERINI

Stemma Borgia sormontato da corona ducale e inquartato nel 1° e nel 4° quarto dal toro dei Borgia, nel 2° e nel 3° dalle fasce

R/ ° S ° VENANTIVS (rosetta) (rosetta) DE CAMERI

San Venanzio stante di fronte con vessillo con croce incusa nella mano d. e la città nella s.; in basso, M sormontata da croce a doppia traversa

Maestro di Zecca: Famiglia Orfini

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: M sormontata da croce a doppia traversa

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 226 n. 1

NOTE: Queste monete sono classificate, sulla scorta del Santoni, carlino o grosso nel *CNI*. Si tratta di un nominale identico al ben più comune grosso pesarese a nome di Giovanni Sforza (1503-1510). Sembrerebbe questo l'esemplare citato in Santoni 1875, p. 34 n. 1, come proveniente dalla ricca collezione del comm. Filippo Marignoli. Sempre Santoni ha riportato al D/ la leggenda CANMERINI mentre gli estensori del *Corpus* riportano CAMMERINI. La lettura corretta è la prima, come del resto si legge nelle altre varianti note di questi esemplari. Esemplare proveniente dallo stesso conio di R/ dei cat. nn. 166-167; lo stesso conio di R/ è stato impiegato per la produzione dei grossi di Giovanni Maria da Varano e Giovanna Malatesta cat. n. 173 e cat. nn. 175-176.

Ducato di Camerino
Giovanni Borgia, duca di Camerino (1502-1503)
Camerino



166. *Grosso*, 1502-1503

Argento g 1,90 mm 24,46 inv. SS-Col 604686

D/ (rosetta) IOANNES (rosetta) BOR (rosetta) DVX (rosetta) CANMERINI (rosetta)
Stemma Borgia sormontato da corona ducale e inquartato nel 1° e nel 4° quarto dai gigli di Francia, nel 2° dal toro dei Borgia e nel 3° dalle fasce

R/ [° S ° VE]NANTIVS (rosetta) (rosetta) DE CAMERI
San Venanzio stante di fronte con vessillo con croce incusa nella mano d. e la città nella s.; in basso, M sormontata da croce a doppia traversa

Maestro di Zecca: Famiglia Orfini

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: M sormontata da croce a doppia traversa

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 226 n. 4

NOTE: Queste monete sono classificate, sulla scorta del Santoni, carlino o grosso nel *CNI*. Si tratta di un nominale identico al ben più comune grosso pesarese a nome di Giovanni Sforza (1503-1510). Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 167 e da quello di R/ di cat. n. 165; lo stesso conio di R/ è stato impiegato per la produzione dei grossi di Giovanni Maria da Varano e Giovanna Malatesta cat. n. 173 e cat. nn. 175-176.

Ducato di Camerino
Giovanni Borgia, duca di Camerino (1502-1503)
Camerino

**167.** *Grosso*, 1502-1503

Argento g 1,60 mm 21,91 inv. SS-Col 604685

D/ (rosetta) IOANNES (rosetta) BOR (rosetta) DVX (rosetta) CANMERINI (rosetta)
Stemma Borgia sormontato da corona ducale e inquartato nel 1° e nel 4° quarto dai gigli di Francia, nel 2° dal toro dei Borgia e nel 3° dalle fasce

R/ ◦ S ◦ VENANTIVS (rosetta) (rosetta) DE CAMERI

San Venanzio stante di fronte con vessillo con croce incusa nella mano d. e la città nella s.; in basso, M sormontata da croce a doppia traversa

Maestro di Zecca: Famiglia Orfini

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: M sormontata da croce a doppia traversa

Annotazioni d'epoca: Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 226 n. 4

NOTE: Queste monete sono classificate, sulla scorta del Santoni, carlino o grosso nel *CNI*. Si tratta di un nominale identico al ben più comune grosso pesarese a nome di Giovanni Sforza (1503-1510). Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 166 e da quello di R/ di cat. n. 165; lo stesso conio di R/ è stato impiegato per la produzione dei grossi di Giovanni Maria da Varano e Giovanna Malatesta cat. n. 173 e cat. nn. 175-176.

Ducato di Camerino
Giovanni Borgia, duca di Camerino (1502-1503)
Camerino



168. *Bolognino*, 1502-1503

Argento g 0,62 mm 17,52 inv. SS-Col 604687

D/ (armetta della città) VB CAMERINA ◦
Stemma Borgia con il toro

R/ (M sormontata da croce a doppia traversa) SANTVS (rosetta) VENAN
TIVS a croce intorno a rosetta

Maestro di Zecca: Famiglia Orfini

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: M sormontata da croce a doppia traversa

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 227 n. 7

NOTE: Al D/, VB con segno abbreviativo.

Ducato di Camerino
Giovanni Borgia, duca di Camerino (1502-1503)
Camerino



169. *Bolognino*, 1502-1503

Argento g 0,51 mm 17,72 inv. SS-Col 604688

D/ (armetta della città) VB CAMERINA (rosetta)
Stemma Borgia con il toro

R/ (M sormontata da croce a doppia traversa) SANTVS (rosetta) VENAN
TIVS a croce intorno a rosetta

Maestro di Zecca: Famiglia Orfini

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: M sormontata da croce a doppia traversa

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 227 n. 8

NOTE: Al D/, VB con segno abbreviativo.

Ducato di Camerino
Giovanni Borgia, duca di Camerino (1502-1503)
Camerino



170. *Bolognino*, 1502-1503

Argento g 0,49 mm 17,38 inv. SS-Col 604689

D/ (armetta della città) VRB [...] AMERINA
Stemma Borgia con il toro

R/ (M sormontata da croce a doppia traversa) SANTVS (rosetta) V[EN]AN
TIVS a croce intorno a rosetta

Maestro di Zecca: Famiglia Orfini

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: M sormontata da croce a doppia traversa

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 227 n. 9

NOTE: Al R/, TIVS con andamento discontinuo.

Ducato di Camerino
Giovanni Borgia, duca di Camerino (1502-1503)
Camerino



171. *Picciolo*, 1502-1503

Rame g 0,38 mm 15,42 inv. SS-Col 604690

D/ (croce incavata) • VR CAMMERINA (rosetta)
Stemma Borgia con il toro

R/ (croce incavata) • S • ANSVVINVS •
Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 227 n. 12

NOTE: Al D/, VR con segno abbreviativo e, al R/, V resa con A capovolta. Dalla stessa coppia di conii dell'esemplare cat. n. 172.

Ducato di Camerino
Giovanni Borgia, duca di Camerino (1502-1503)
Camerino



172. *Picciolo*, 1502-1503

Rame g 0,32 mm 15,93 inv. SS-Col 604691

D/ (croce incavata) • VR CAMMERINA (rosetta)
Stemma Borgia con il toro

R/ (croce incavata) • S • ANSVVINVS •
Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 227 n. 12

NOTE: Al D/, VR con segno abbreviativo e, al R/, V resa con A capovolta. Dalla stessa coppia di conii dell'esemplare cat. n. 171.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino,
con Giovanna Malatesta reggente (1503-1511)

Camerino



173. Grosso, 1503-1511

Argento g 1,65 mm 22,19 inv. SS-Col 604692

D/ (armetta antica della città) IOANNA (rosetta) M (rosetta) ET (rosetta) IO (rosetta) MARIA (rosetta) VAR (rosetta) CAM (rosetta) D (rosetta)

Campo inquartato: nel 1° e nel 4° quarto dai vai da Varano, nel 2° e nel 3° dal nodo d'amore in fascia di Giovanna Malatesta

R/ ◦ S ◦ VENANTIVS (rosetta) (rosetta) DE CAMERI

San Venanzio stante di fronte con vessillo con croce incusa nella mano d. e la città nella s.; in basso, M sormontata da croce a doppia traversa

Maestro di Zecca: Famiglia Orfini

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: M sormontata da croce a doppia traversa

Annotazioni d'epoca: [Ortensio] Vitalini, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 228 n. 1

NOTE: Forata. Queste monete sono classificate, sulla scorta del Santoni, carlino o grosso nel *CNI*. Si tratta di un nominale identico al ben più comune grosso pesarese a nome di Giovanni Sforza (1503-1510). All'inizio della leggenda del D/ il *CNI* descrive semplicemente una armetta spaccata ma sembra lo stesso scudetto già presente nei grossi di Giulio Cesare. Esemplare proveniente dallo stesso conio di R/ dei cat. nn. 175-176; il conio di R/ è lo stesso impiegato per la produzione dei grossi di Giovanni Borgia cat. nn. 165-167.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino,
con Giovanna Malatesta reggente (1503-1511)

Camerino



174. *Grosso*, 1503-1511

Argento g 1,92 mm 25,05 inv. SS-Col 604694

D/ (armetta antica della città) IOANNA • MA [• ET] • IO • MARIA • VAR • CAM • D :
Campo inquartato: nel 1° e nel 4° quarto dai vai dei da Varano, nel 2° e nel 3° dal nodo d'amore in fascia di Giovanna Malatesta

R/ ◦ S ◦ VENANTIVS (rosetta) (rosetta) DE CAMERI

San Venanzio stante di fronte con vessillo con croce incusa nella mano d. e la città nella s.; in basso, M sormontata da croce a doppia traversa

Maestro di Zecca: Famiglia Orfini

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: M sormontata da croce a doppia traversa

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 228 n. 2

NOTE: Forata. Queste monete sono classificate, sulla scorta del Santoni, carlino o grosso nel *CNI*. Si tratta di un nominale identico al ben più comune grosso pesarese a nome di Giovanni Sforza (1503-1510). All'inizio della leggenda del D/ il *CNI* descrive semplicemente una armetta spaccata ma sembra lo stesso scudetto già presente nei grossi di Giulio Cesare.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino,
con Giovanna Malatesta reggente (1503-1511)

Camerino



175. Grosso, 1503-1511

Argento g 1,68 mm 22,54 inv. SS-Col 604693

D/ (armetta antica della città) IOANNA • MA • ET • IO • MARIA [• VAR • CAM • D :]
Campo inquartato: nel 1° e nel 4° quarto dai vai dei da Varano, nel 2° e nel 3° dal nodo d'amore in fascia di Giovanna Malatesta

R/ ◦ S ◦ VENANTIVS (rosetta) (rosetta) DE CAMERI

San Venanzio stante di fronte con vessillo con croce incusa nella mano d. e la città nella s.; in basso, M sormontata da croce a doppia traversa

Maestro di Zecca: Famiglia Orfini

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: M sormontata da croce a doppia traversa

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 228 n. 2

NOTE: Forata. Queste monete sono classificate, sulla scorta del Santoni, carlino o grosso nel *CNI*. Si tratta di un nominale identico al ben più comune grosso pesarese a nome di Giovanni Sforza (1503-1510). All'inizio della leggenda del D/ il *CNI* descrive semplicemente una armetta spaccata ma sembra lo stesso scudetto già presente nei grossi di Giulio Cesare. Esemplare proveniente dallo stesso conio di D/ di cat. n. 176, da cui si può ricavare la lettura completa, e dal conio di R/ dei cat. nn. 173 e 176; il conio di R/ è lo stesso impiegato per la produzione dei grossi di Giovanni Borgia cat. nn. 165-167.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino,
con Giovanna Malatesta reggente (1503-1511)

Camerino



176. Grosso, 1503-1511

Argento g 1,86 mm 24,77 inv. SS-Col 604695

D/ (vaio) IOANNA (rosetta) M (rosetta) ET (rosetta) IO (rosetta) MARIA (rosetta) VAR (rosetta) CAM
Campo inquartato: nel 1° e nel 4° quarto dai vai dei da Varano, nel 2° e nel 3° dal nodo d'amore in fascia di Giovanna Malatesta

R/ S ◦ VENANTIVS (rosetta) (rosetta) DE CAMERI ◦

San Venanzio stante di fronte con vessillo con croce incusa nella mano d. e la città nella s.; in basso, M sormontata da croce a doppia traversa

Maestro di Zecca: Famiglia Orfini

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: M sormontata da croce a doppia traversa

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 228 n. 3

NOTE: Forata. Queste monete sono classificate, sulla scorta del Santoni, carlino o grosso nel *CNI*. Si tratta di un nominale identico al ben più comune grosso pesarese a nome di Giovanni Sforza (1503-1510). Esempio proveniente dallo stesso conio di D/ di cat. n. 175, da cui si può ricavare la lettura completa, e dal conio di R/ dei cat. nn. 173 e 175; il conio di R/ è lo stesso impiegato per la produzione dei grossi di Giovanni Borgia cat. nn. 165-167. Negli altri esemplari di questa stessa tipologia, all'inizio della leggenda del D/, si trova lo stesso scudetto già presente nei grossi di Giulio Cesare; in questo esemplare invece l'armetta è capovolta e probabilmente è da intendersi come un vaio dei da Varano.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino,
con Giovanna Malatesta reggente (1503-1511)

Camerino



177. Quattrino, 1503-1511

Mistura g 0,73 mm 17,81 inv. SS-Col 604697

D/ (croce incavata) VRBS (rosetta) CAMMERINA
Nodo d'amore in palo accostato da I e M

R/ S • ANSO • • VINVS • ORA P

Sant' Ansovino stante di fronte, benedicente con la mano d. e col pastorale nella s.

Annotazioni d'epoca: [Memmo] Cagiati, 1926

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 229 n. 7

NOTE: Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 178.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino,
con Giovanna Malatesta reggente (1503-1511)

Camerino



178. Quattrino, 1503-1511

Mistura g 0,41 mm 16,88 inv. SS-Col 604696

D/ (croce incavata) VRBS (rosetta) CAMMERINA
Nodo d'amore in palo accostato da I e M

R/ S • ANSO • • VINVS • ORA P

Sant' Ansovino stante di fronte, benedicente con la mano d. e col pastorale nella s.

Annotazioni d'epoca: Regina [Margherita], Natale 1904

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 229 n. 6

NOTE: Esemplare descritto in maniera errata dagli estensori del *Corpus*; la lettura completa si evince dall'esemplare cat. n. 177, con il quale condivide i conii.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino,
con Giovanna Malatesta reggente (1503-1511)

Camerino



179. *Picciolo*, 1503-1511

Rame g 0,73 mm 17,99 inv. SS-Col 604699

D/ (croce fiorata) IO (rosetta) M (rosetta) CAMERINI (rosetta) DVX
Stemma da Varano coronato e spaccato con giglio nella prima riga e con tre file di vai nella seconda (da due, da due e da uno)

R/
Nodo d'amore in palo accostato da V e A, entro corona d'alloro

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 229 n. 8

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino,
con Giovanna Malatesta reggente (1503-1511)

Camerino



180. *Picciolo*, 1503-1511

Rame g 0,72 mm 17,52 inv. SS-Col 604698

D/ (croce fiorata) IO (rosetta) M (rosetta) CAMERIN (rosetta) DVX

Stemma da Varano coronato con giglio nella prima riga e con successive tre file di vai (ciascuna da tre)

R/

Nodo d'amore in palo accostato da V e A, entro corona d'alloro

Annotazioni d'epoca: Prof. Egidi di Ascoli, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 229 n. 9

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino,
con Giovanna Malatesta reggente (1503-1511)

Camerino



181. Picciolo, 1503-1511

Rame g 0,71 mm 17,33 inv. SS-Col 604774

D/ (croce fiorata) IO (rosetta) M (rosetta) CAMERINI (rosetta) DVX
Stemma da Varano coronato e spaccato con giglio nella prima riga e con tre file di vai nella seconda
(da due, da due e da uno)

R/
Nodo d'amore in palo accostato da V e A, entro corona d'alloro

Annotazioni d'epoca: Possi [regina Elena], nov. 1929

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 229 n. 8

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino,
con Giovanna Malatesta reggente (1503-1511)

Camerino



182. *Picciolo*, 1503-1511

Rame g 0,64 mm 18,00 inv. SS-Col 604702

D/ [...] M (rosetta) CAMERINI (rosetta) DVX

Stemma da Varano coronato e spaccato con giglio nella prima riga e con tre file di vai nella seconda (da due, da due e da uno)

R/

Nodo d'amore in palo accostato da V e A, entro corona d'alloro

Annotazioni d'epoca: Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 229 n. 8

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino,
con Giovanna Malatesta reggente (1503-1511)

Camerino



183. *Picciolo*, 1503-1511

Rame g 0,63 mm 17,76 inv. SS-Col 604700

D/ (croce fiorata) IO (rosetta) M (rosetta) CAMERINI (rosetta) DVX

Stemma da Varano coronato e spaccato con giglio nella prima riga e con tre file di vai nella seconda (da due, da due e da uno)

R/

Nodo d'amore in palo accostato da V e A, entro corona d'alloro

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 229 n. 8

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino,
con Giovanna Malatesta reggente (1503-1511)

Camerino



184. *Picciolo*, 1503-1511

Rame g 0,54 mm 18,26 inv. SS-Col 604701

D/ (croce fiorata) IO (rosetta) M (rosetta) CAMERINI (rosetta) DVX

Stemma da Varano coronato e spaccato con giglio nella prima riga e con tre file di vai nella seconda (da due, da due e da uno)

R/

Nodo d'amore in palo accostato da V e A, entro corona d'alloro

Annotazioni d'epoca: Dalle mie serie, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 229 n. 8

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino,
con Giovanna Malatesta reggente (1503-1511)

Camerino



185. Picciolo, 1503-1511

Rame g 0,52 mm 18,22 inv. SS-Col 604773

D/ (croce fiorata) IO (rosetta) M (rosetta) CAMERINI (rosetta) DVX

Stemma da Varano coronato e spaccato con giglio nella prima riga e con tre file di vai nella seconda (da due, da due e da uno)

R/

Nodo d'amore in palo accostato da V e A, entro corona d'alloro

Annotazioni d'epoca: [Memmo] Cagiati, 1925

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 229 n. 8

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



186. *Grosso*, 1511-1527

Argento g 1,79 mm 23,42 inv. SS-Col 604709

D/ (croce fiorata) (crocetta) IO (crocetta) DE VARNV (crocetta) CAMERINI • DVX
Stemma da Varano coronato e gigliato e con quattro file di vai (ciascuna da tre)

R/ (crocetta) S (crocetta) VENANTIVS (crocetta) D (crocetta) CAMERINI (crocetta)
San Venanzio stante di fronte con vessillo con croce incusa nella mano d. e la città nella s.

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 230 n. 15

NOTE: Gli estensori del *Corpus* riportano erroneamente al D/ VARANV anziché VARNV. Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii dei cat. nn. 187-188, mentre condivide il R/ con quello di cat. n. 189.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



187. *Grosso*, 1511-1527

Argento g 1,70 mm 23,22 inv. SS-Col 604710

D/ (croce fiorata) (crocetta) [IO] (crocetta) DE VA[R]NV (crocetta) CAMERINI • DVX
Stemma da Varano coronato e gigliato e con quattro file di vai (ciascuna da tre)

R/ (crocetta) S (crocetta) VENANTIVS (crocetta) D (crocetta) CAMERINI (crocetta)
San Venanzio stante di fronte con vessillo con croce incusa nella mano d. e la città nella s.

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 230 n. 15

NOTE: Forata. Gli estensori del *Corpus* riportano erroneamente al D/ VARANV anziché VARNV. Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii dei cat. n. 186 e n. 188, mentre condivide il R/ con quello di cat. n. 189.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



188. *Grosso*, 1511-1527

Argento g 1,42 mm 20,55 inv. SS-Col 604712

D/ (croce fiorata) (crocetta) IO (crocetta) DE VARNV (crocetta) CAMERINI • DVX
Stemma da Varano coronato e gigliato e con quattro file di vai (ciascuna da tre)

R/ (crocetta) S (crocetta) VENANTIVS (crocetta) D (crocetta) CAMERINI (crocetta)
San Venanzio stante di fronte con vessillo con croce incusa nella mano d. e la città nella s.

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1932

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI XIII, p. 230 n. 15

NOTE: Gli estensori del *Corpus* riportano erroneamente al D/ VARANV anziché VARNV. Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii dei cat. nn. 186-187; stesso conio di R/ dell'esemplare cat. n. 189.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



189. *Grosso*, 1511-1527

Argento g 1,61 mm 23,27 inv. SS-Col 604711

D/ (croce fiorata) (crocetta) IO (crocetta) DE VARNV (crocetta) CAMERINI DV (crocetta)
Stemma da Varano coronato e gigliato e con quattro file di vai (ciascuna da tre)

R/ (crocetta) S (crocetta) VENANTIVS (crocetta) D (crocetta) CAMERINI (crocetta)
San Venanzio stante di fronte con vessillo con croce incusa nella mano d. e la città nella s.

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 230 n. 16

NOTE: Esemplare ribattuto, proveniente dallo stesso conio di R/ dei cat. nn. 186-188. Al D/, V resa con A capovolta.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



190. *Bolognino*, 1511-1527

Argento g 0,47 mm 16,59 inv. SS-Col 604713

D/ (rosetta) IO (rosetta) M (rosetta) CAMERINA (rosetta) DVX
Nel campo, A tra quattro cerchietti

R/ (croce fiorata) SANTVS (rosetta) VENAN (rosetta)
TIVS a croce intorno a rosetta

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 230 n. 18

NOTE: Queste monete sono classificate come mezzo grosso nel *CNI*. Per il *CNI* in questo esemplare all'inizio della legenda del D/ vi sarebbe una croce fiorata come quella del R/.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



191. *Bolognino*, 1511-1527

Argento g 0,47 mm 15,95 inv. SS-Col 604714

D/ (croce fiorata) [IO (crocetta)] M (crocetta) CAMERIN (crocetta) DVX
Nel campo, A tra quattro cerchietti

R/ (croce fiorata) SANTVS (rosetta) VENAN
TIVS a croce intorno a rosetta

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 230 n. 19

NOTE: Queste monete sono classificate come mezzo grosso nel *CNI*. Al R/, TIVS con andamento antiorario.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



192. *Bolognino*, 1511-1527

Argento g 0,45 mm 15,93 inv. SS-Col 604716

D/ (croce fiorata) IO (rosetta) M (rosetta) CAMERIN • DV
Nel campo, A tra quattro cerchietti

R/ (croce fiorata) SANTVS (rosetta) VENAN
TIVS a croce intorno a rosetta

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 231 n. 23

NOTE: Queste monete sono classificate come mezzo grosso nel *CNI*. Al R/, TIVS con andamento antiorario.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



193. *Bolognino*, 1511-1527

Argento g 0,55 mm 15,11 inv. SS-Col 604717

D/ (croce fiorata) IO • M • CAMERIN • DV
Nel campo, A tra quattro rosette

R/ (croce fiorata) SANTVS (rosetta) VENAN
TIVS a croce intorno a rosetta

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 231 n. 24

NOTE: Queste monete sono classificate come mezzo grosso nel *CNI*. Al R/, TIVS con andamento antiorario.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



194. *Bolognino*, 1511-1527

Argento g 0,54 mm 16,37 inv. SS-Col 604719

D/ (croce fiorata) IO • M • CAMERIN • D

Nel campo, A tra quattro rosette

R/ (croce fiorata) SANTVS (rosetta) VENAN

TIVS a croce intorno a globetto

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 231 n. 21

NOTE: Queste monete sono classificate come mezzo grosso nel *CNI*. Gli estensori del *Corpus* riportano erroneamente l'andamento di TIVS al R/ come antiorario.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



195. *Bolognino*, 1511-1527

Argento g 0,46 mm 17,41 inv. SS-Col 604722

D/ (croce fiorata) IO • M • CAMERIN • D
Nel campo, A tra quattro rosette

R/ (croce fiorata) SANTVS • VENAN
TIVS a croce intorno a globetto

Annotazioni d'epoca: Valente, 1924

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 231 n. 22

NOTE: Queste monete sono classificate come mezzo grosso nel *CNI*.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



196. *Bolognino*, 1511-1527

Argento g 0,44 mm 16,38 inv. SS-Col 604723

D/ (croce fiorata) IO • M • CAMERIN • DVX
Nel campo, A tra quattro rosette

R/ (croce fiorata) SANT (rosetta) VENAN
TIVS a croce intorno a globetto

Annotazioni d'epoca: Possi [regina Elena], 1938

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* XIII, p. 231 n. 25 (var.)

NOTE: Queste monete sono classificate come mezzo grosso nel *CNI*. Al R/, moneta ribattuta e TIVS con andamento antiorario.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



197. *Bolognino*, 1511-1527

Argento g 0,38 mm 16,07 inv. SS-Col 604715

D/ (croce fiorata) IO M CAM[ER]IN • DVX •
Nel campo, A tra quattro rosette

R/ (croce fiorata) SANT[V]S (rosetta) VENAN
TIVS a croce intorno a rosetta

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 231 n. 20

NOTE: Queste monete sono classificate come mezzo grosso nel *CNI*. Al R/, TIVS con andamento antiorario.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



198. *Bolognino*, 1511-1527

Argento g 0,52 mm 15,95 inv. SS-Col 604718

D/ (croce fiorata) IO (crocetta) M • CAMERIN • DV
Nel campo, A fra tre rosette; in basso, tre cerchi

R/ (croce fiorata) SANTVS (rosetta) VENAN
TIVS a croce intorno a rosetta

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 231 n. 24

NOTE: Queste monete sono classificate come mezzo grosso nel *CNI*. Al D/, DV con segno abbreviativo; al R/, TIVS con andamento antiorario. Gli estensori del *Corpus* hanno erroneamente descritto al D/ la A tra quattro rosette.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



199. *Bolognino*, 1511-1527

Argento g 0,47 mm 16,31 inv. SS-Col 604720

D/ (croce fiorata) IO • M • CAMERIN • D
Nel campo, A fra tre rosette

R/ (croce fiorata) SANTVS • VENAN
TIVS a croce intorno a globetto

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 231 n. 21

NOTE: Queste monete sono classificate come mezzo grosso nel *CNI*. Al R/, TIVS con andamento antiorario. Nella descrizione del *CNI* vi sarebbe una rosetta al R/ tra SANTVS e VENAN.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



200. *Bolognino*, 1511-1527

Argento g 0,53 mm 16,40 inv. SS-Col 604721

D/ (croce fiorata) IO • M • CAMERIN • D
Nel campo, A tra due rosette

R/ (croce fiorata) SANTVS • VENAN
TIVS a croce intorno a globetto

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 231 n. 25

NOTE: Queste monete sono classificate come mezzo grosso nel *CNI*. Al D/, la leggenda inizia ad h 3 benché non sia segnalato nel *CNI*; al R/, TIVS con andamento antiorario.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



201. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,31 mm 14,02 inv. SS-Col 604724

D/ • IO • M • CAM • DV •

Stemma da Varano coronato e con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ (rosetta) ◦ SANT ◦ ANSOVINVS

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 231 n. 26

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel *CNI*.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



202. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,40 mm 13,48 inv. SS-Col 604725

D/ (borchia) IO (borchia) M (borchia) CAM (borchia) DV

Stemma da Varano coronato, sormontato da giglio tra due borchie e con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ (borchia) S (borchia) ANSOVINVS

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: [Giuseppe] Morchio, 1897

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 231 n. 27

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel *CNI*. Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 203, mentre condivide il conio di R/ con cat. n. 205.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



203. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,36 mm 12,96 inv. SS-Col 604726

D/ (borchia) IO (borchia) M (borchia) CAM (borchia) DV

Stemma da Varano coronato, sormontato da giglio tra due borchie e con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ (borchia) S (borchia) ANSOVINVS

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 231 n. 27

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel *CNI*. Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 202, mentre condivide il conio di R/ con cat. n. 205.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



204. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,41 mm 13,84 inv. SS-Col 604737

D/ (rosetta) I (rosetta) M (rosetta) CAM (rosetta) DV (rosetta)
Stemma da Varano coronato con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ (croce fiorata) S (rosetta) ANSVINVS
Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 233 n. 41

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel *CNI*.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



205. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,33 mm 14,30 inv. SS-Col 604727

D/ (rosetta) I (rosetta) M (rosetta) CAM (crocetta) DVX

Stemma da Varano coronato, sormontato da giglio tra due borchie e con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ (borchia) S (borchia) ANSOVINVS

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1932

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI XIII, p. 231 n. 27 (var.)

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel CNI. Esemplare proveniente dallo stesso conio di R/ di cat. nn. 202-203.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



206. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,38 mm 12,68 inv. SS-Col 604741

D/ • I • M • CAM • DV (rosetta)

Stemma da Varano coronato con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ (croce fiorata) • S • ANSVINVS (rosetta)

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: Dono Ing.re Federico Stanzani, 1931

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI XIII, p. 233 n. 41 (var.)

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel CNI.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



207. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,33 mm 13,26 inv. SS-Col 604729

D/ • I • M • CAM • DVX

Stemma da Varano coronato con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ (croce fiorata) • S • ANSVINVS (rosetta)

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 232 n. 31

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel *CNI*. Esemplare proveniente dallo stesso conio di R/ di cat. n. 208.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



208. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,26 mm 13,46 inv. SS-Col 604736

D/ • I • M • CAM • DV •

Stemma da Varano coronato con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ (croce fiorata) • S • ANSVINVS (rosetta)

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 232 n. 39

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel *CNI*. Esemplare proveniente dallo stesso conio di R/ di cat. n. 207.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



209. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,31 mm 13,35 inv. SS-Col 604738

D/ • I • M • CAM • DV •

Stemma da Varano coronato con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ (croce fiorata) S (rosetta) ANSVINVS •

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: [Enrico] Dotti, 1907

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 233 n. 40

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel *CNI*.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



210. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,45 mm 13,85 inv. SS-Col 604742

D/ • I • M • CAM • DV •

Stemma da Varano coronato con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ (croce fiorata) S • ANSVINVS

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: Dono Ing.re Federico Stanzani, 1931

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 232 n. 35

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel *CNI*. Al D/, V di DV resa come A capovolta.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



211. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,37 mm 13,16 inv. SS-Col 604745

D/ • I • M • CAM • DV

Stemma da Varano coronato con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ (croce fiorata) S • ANSVINVS •

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: Possi [regina Elena], 24-X-1932

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* XIII, p. 232 n. 35 (var.)

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel *CNI*.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



212. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,28 mm 13,11 inv. SS-Col 604739

D/ • I • M • CAM • DV •

Stemma da Varano coronato con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ (croce fiorata) S • ANSVINVS •

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: [Memmo] Cagiati, 1927

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 233 n. 42

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel *CNI*. Gli estensori del *Corpus* riportano al R/ ANSV + INVS.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



213. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,39 mm 14,30 inv. SS-Col 604743

D/ • I • M • CAM • DV •

Stemma da Varano coronato con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ (rosetta) S • ANSVINVS •

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: Dono Ing.re Federico Stanzani, 1931

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 232 n. 36

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel *CNI*. Per il *CNI* al D/ vi sarebbe, al centro dello stemma, una stelletta ma, di fatto, l'intero stemma risulta poco visibile.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



214. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,32 mm 13,59 inv. SS-Col 604744

D/ • I • M • CAM • DV •

Stemma da Varano coronato con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ (rosetta) • S • ANSVINVS • •

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: Dono Ing.re Federico Stanzani, 1931

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 232 n. 37

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel *CNI*. Gli estensori del *Corpus* riportano al R/ la prima V di ANSVINVS resa come A capovolta e non segnalano il globetto tra S e ANSVINVS.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



215. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,31 mm 13,01 inv. SS-Col 604740

D/ • I • M • CAM • DV •

Stemma da Varano coronato con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ (rosetta) S • ANSVVINVS

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: [Memmo] Cagiati, 1927

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 233 n. 43

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel *CNI*. Gli estensori del *Corpus* non riportano il globetto all'inizio della legenda del D/.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



216. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,27 mm 13,62 inv. SS-Col 604733

D/ [...] M • CAM • DV

Stemma da Varano coronato con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ (rosetta) S • ANSVI[NV]S

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI XIII, p. 232 n. 33

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel CNI.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



217. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,28 mm 13,56 inv. SS-Col 604734

D/ • I • M [• C]A[M •] DV •

Stemma da Varano coronato con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ (rosetta) • S • ANSVINV • (rosetta)

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 232 n. 34

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel *CNI*.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



218. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,36 mm 14,06 inv. SS-Col 604735

D/ • I • M • CAM • DV •

Stemma da Varano coronato con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ (rosetta) (crocetta) S • ANSVINV (crocetta)

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 232 n. 38

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel *CNI*. Al D/ e al R/, V resa con il punzone capovolto della A. Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 220; grazie al confronto con un esemplare in migliore stato di conservazione, è possibile completare la lettura della leggenda.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



219. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,32 mm 13,55 inv. SS-Col 604730

D/ • I • M • CAM • DV

Stemma da Varano coronato con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ (rosetta) (crocetta) S • ANSVINVS (crocetta)

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 232 n. 32

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel *CNI*.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



220. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,28 mm 13,96 inv. SS-Col 604728

D/ • I • M • CAM • DV •

Stemma da Varano coronato con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ (rosetta) (crocetta) S • ANSVINVS (crocetta)

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1936

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI XIII, p. 232 n. 38 (var.)

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel CNI. Al D/ e al R/, V resa con il punzone capovolto della A. Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 218.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



221. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,34 mm 13,26 inv. SS-Col 604747

D/ [•] I • M • C[AM • DV •]

Stemma da Varano coronato con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ [• S • AN]SVINVS

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: [Enrico] Dotti, 1940

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* XIII, p. 232 n. 34 (var.)

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel *CNI*. Esemplare di lettura incerta.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



222. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,32 mm 15,41 inv. SS-Col 604731

D/ • I • M • CAM • DV

Stemma da Varano coronato con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ [...] ANSVINVS (rosetta)

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: Dalle mie serie, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 232 n. 32

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel *CNI*.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



223. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,32 mm 13,65 inv. SS-Col 604732

D/ • I • M • CAM • D

Stemma da Varano coronato con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ [...] S • ANSVINVS

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: [Giuseppe] Morchio, 1897

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 232 n. 33

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel *CNI*. Esemplare di lettura incerta: la leggenda del D/ terminante in D, anziché nei consueti DV o DVX, potrebbe essere dovuta a una ribattitura.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



224. *Baiocco*, 1511-1527

Argento g 0,30 mm 14,62 inv. SS-Col 604746

D/ • I • M • CAM • DV •

Stemma da Varano coronato con tre file di vai (da tre, da due e da uno)

R/ • S • ANSVINVS •

Testa mitrata di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: [Enrico] Dotti, 1940

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* XIII, p. 232 n. 34 (var.)

NOTE: Queste monete sono classificate come quarto di grosso nel *CNI*.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



225. *Quattrino*, 1511-1527

Rame g 2,51 mm 19,76 inv. SS-Col 604750

D/ [(rosetta) IO •] MARIA • VARANVS • CAMERINI • D
Busto di Giovanni Maria da Varano a d. corazzato e con berretto

R/ [(croce) DI]STINGVE (rosetta) ET • CONCORDABIS (rosetta)
Stemma da Varano con cinque file di vai (da quattro le prime quattro, da due la quinta)

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 233 n. 46

NOTE: Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. nn. 227-229, mentre condivide il conio di D/ con cat. n. 226 (cfr. testo introduttivo, *Fig.* 1).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



226. Quattrino, 1511-1527

Rame g 1,63 mm 20,05 inv. SS-Col 604752

D/ (rosetta) IO • MARIA • VARANVS • CAMERINI • D
Busto di Giovanni Maria da Varano a d. corazzato e con berretto

R/ (croce) DISTINGVE (rosetta) ET • CONCORDABIS (rosetta)
Stemma da Varano con cinque file di vai (da quattro le prime quattro, da due la quinta)

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1923

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI XIII, p. 233 n. 46

NOTE: Esemplare proveniente dallo stesso conio di D/ di cat. nn. 225 e nn. 227-229 (*cfr.* testo introduttivo, *Fig. 1*).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



227. Quattrino, 1511-1527

Rame g 1,38 mm 20,27 inv. SS-Col 604748

D/ (rosetta) IO • MARIA • VARANVS • CAMERINI • D
Busto di Giovanni Maria da Varano a d. corazzato e con berretto

R/ (croce) DISTINGVE (rosetta) ET • CONCORDABIS (rosetta)
Stemma da Varano con cinque file di vai (da quattro le prime quattro, da due la quinta)

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 233 n. 46

NOTE: Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 225 e nn. 228-229, mentre condivide il conio di D/ con cat. n. 226 (cfr. testo introduttivo, *Fig. 1*).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



228. *Quattrino*, 1511-1527

Rame g 1,31 mm 20,49 inv. SS-Col 604749

D/ (rosetta) IO • MARIA • VARANVS • CAMERINI • D
Busto di Giovanni Maria da Varano a d. corazzato e con berretto

R/ (croce) DISTINGVE (rosetta) ET • CONCORDABIS (rosetta)
Stemma da Varano con cinque file di vai (da quattro le prime quattro, da due la quinta)

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 233 n. 46

NOTE: Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 225, n. 227 e n. 229, mentre condivide il conio di D/ con cat. n. 226 (cfr. testo introduttivo, *Fig. 1*).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



229. *Quattrino*, 1511-1527

Rame g 1,21 mm 18,63 inv. SS-Col 604751

D/ (rosetta) IO • MARIA • VARANVS • CAMERINI • D

Busto di Giovanni Maria da Varano a d. corazzato e con berretto

R/ (croce) DISTINGVE (rosetta) ET • CONCORDABIS (rosetta)

Stemma da Varano con cinque file di vai (da quattro le prime quattro, da due la quinta)

Annotazioni d'epoca: Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 233 n. 46

NOTE: Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 225 e nn. 227-228, mentre condivide il conio di D/ con cat. n. 226 (cfr. testo introduttivo, *Fig. 1*).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



230. *Quattrino*, 1511-1527

Rame g 1,48 mm 20,37 inv. SS-Col 604755

D/ (croce incavata) IO • MARIA • VARANVS • CAMERINI • D
Busto di Giovanni Maria da Varano a s. corazzato e con berretto

R/ (croce incavata) DISTINGVE (rosetta) ET (rosetta) CONCORDABIS
Stemma da Varano con cinque file di vai (da quattro le prime quattro, da due la quinta)

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 233 n. 48

NOTE: Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. nn. 231-233 e nn. 235-236, mentre condivide il conio di R/ con cat. n. 234 e nn. 237-238 (cfr. testo introduttivo, *Fig. 1*).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



231. Quattrino, 1511-1527

Rame g 1,31 mm 19,52 inv. SS-Col 604759

D/ (croce incavata) IO • MARIA • VARANVS • CAMERINI • D
Busto di Giovanni Maria da Varano a s. corazzato e con berretto

R/ (croce incavata) DISTINGVE (rosetta) ET (rosetta) CONCORDABIS
Stemma da Varano con cinque file di vai (da quattro le prime quattro, da due la quinta)

Annotazioni d'epoca: Dono Ing.re Federico Stanzani, 1931

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 233 n. 48

NOTE: Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 230, nn. 232-233 e nn. 235-236, mentre condivide il conio di R/ con cat. n. 234 e nn. 237-238 (cfr. testo introduttivo, *Fig. 1*).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



232. *Quattrino*, 1511-1527

Rame g 1,26 mm 19,70 inv. SS-Col 604758

D/ (croce incavata) IO • MARIA • VARANVS • CAMERINI • D
Busto di Giovanni Maria da Varano a s. corazzato e con berretto

R/ (croce incavata) DISTINGVE (rosetta) ET (rosetta) CONCORDABIS
Stemma da Varano con cinque file di vai (da quattro le prime quattro, da due la quinta)

Annotazioni d'epoca: Dono Ing.re Federico Stanzani, 1931

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI XIII, p. 233 n. 48

NOTE: Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. nn. 230-231, n. 233 e nn. 235-236, mentre condivide il conio di R/ con cat. n. 234 e nn. 237-238 (*cfr.* testo introduttivo, *Fig. 1*).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



233. *Quattrino*, 1511-1527

Rame g 1,23 mm 20,55 inv. SS-Col 604753

D/ (croce incavata) IO • MARIA • VARANVS • CAMERINI • D
Busto di Giovanni Maria da Varano a s. corazzato e con berretto

R/ (croce incavata) DISTINGVE (rosetta) ET (rosetta) CONCORDABIS
Stemma da Varano con cinque file di vai (da quattro le prime quattro, da due la quinta)

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 233 n. 48

NOTE: Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. nn. 230-232 e nn. 235-236, mentre condivide il conio di R/ con cat. n. 234 e nn. 237-238 (cfr. testo introduttivo, *Fig. 1*).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



234. *Quattrino*, 1511-1527

Rame g 1,20 mm 19,49 inv. SS-Col 604756

D/ (croce incavata) IO • MARIA • VARANVS • CAMERINI • D
Busto di Giovanni Maria da Varano a s. corazzato e con berretto

R/ (croce incavata) DISTINGVE (rosetta) ET (rosetta) CONCORDABIS
Stemma da Varano con cinque file di vai (da quattro le prime quattro, da due la quinta)

Annotazioni d'epoca: Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 233 n. 48

NOTE: Esemplare proveniente dallo stesso conio di R/ di cat. nn. 230-233 e nn. 235-238 (cfr. testo introduttivo, *Fig. 1*).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



235. Quattrino, 1511-1527

Rame g 1,17 mm 19,54 inv. SS-Col 604757

D/ (croce incavata) IO • MARIA • VARANVS • CAMERINI • D
Busto di Giovanni Maria da Varano a s. corazzato e con berretto

R/ (croce incavata) DISTINGVE (rosetta) ET (rosetta) CONCORDABIS
Stemma da Varano con cinque file di vai (da quattro le prime quattro, da due la quinta)

Annotazioni d'epoca: Dono Ing.re Federico Stanzani, 1931

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 234 n. 49

NOTE: Esemplare descritto erroneamente dagli estensori del *Corpus* che omettono la rosetta dopo DISTINGVE al R/. Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. nn. 230-233 e n. 236, mentre condivide il conio di R/ con cat. n. 234 e nn. 237-238 (cfr. testo introduttivo, *Fig. 1*).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



236. *Quattrino*, 1511-1527

Rame g 1,09 mm 19,97 inv. SS-Col 604754

D/ (croce incavata) IO • MARIA • VARANVS • CAMERINI • D
Busto di Giovanni Maria da Varano a s. corazzato e con berretto

R/ (croce incavata) DISTINGVE (rosetta) ET (rosetta) CONCORDABIS
Stemma da Varano con cinque file di vai (da quattro le prime quattro, da due la quinta)

Annotazioni d'epoca: -

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI XIII, p. 233 n. 48

NOTE: Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 230-233 e n. 235, mentre condivide il conio di R/ con cat. n. 234 e nn. 237-238 (*cfr.* testo introduttivo, *Fig.* 1).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



237. Quattrino, 1511-1527

Rame g 1,53 mm 20,70 inv. SS-Col 604761

D/ (rosetta) IO • MARIA • VARANVS • CAMERIN
Busto di Giovanni Maria da Varano a s. corazzato e con berretto

R/ (croce) DISTINGVE (rosetta) ET (rosetta) CONCORDABIS
Stemma da Varano con cinque file di vai (da quattro le prime quattro, da due la quinta)

Annotazioni d'epoca: On.le Mazzini, 1938

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI XIII, p. 234 n. 52 (var.)

NOTE: Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 238, mentre condivide il conio di D/ con cat. nn. 239-241 e nn. 243-244 e quello di R/ con cat. nn. 230-236 (*cfr.* testo introduttivo, *Fig.* 1).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



238. *Quattrino*, 1511-1527

Rame g 1,20 mm 18,63 inv. SS-Col 604760

D/ (rosetta) IO MARIA VARANVS [...]

Busto di Giovanni Maria da Varano a s. corazzato e con berretto

R/ (croce incavata) DISTINGVE (rosetta) ET (rosetta) CONCORDABIS

Stemma da Varano con cinque file di vai (da quattro le prime quattro, da due la quinta)

Annotazioni d'epoca: On.le Mazzini, 1938

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI XIII, p. 234 n. 53

NOTE: Moneta ribattuta e di difficile lettura. Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 237, mentre condivide il conio di D/ con cat. nn. 239-241 e nn. 243-244 e quello di R/ con cat. nn. 230-236 (*cfr.* testo introduttivo, *Fig. 1*).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



239. Quattrino, 1511-1527

Rame g 1,19 mm 19,47 inv. SS-Col 604764

D/ (rosetta) [IO] MARIA • VARANVS • CAMERIN
Busto di Giovanni Maria da Varano a s. corazzato e con berretto

R/ (rosetta) DESTINGVE • ET • CONCORDABIS
Stemma da Varano con quattro file di vai (da quattro le prime tre, da due la quarta)

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 234 n. 53

NOTE: Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 240, mentre condivide il conio di D/ con cat. nn. 237-238, n. 241 e nn. 243-244 (cfr. testo introduttivo, *Fig. 1*).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



240. *Quattrino*, 1511-1527

Rame g 1,03 mm 19,47 inv. SS-Col 604762

D/ (rosetta) IO MARIA • VARANVS • CAMERIN

Busto di Giovanni Maria da Varano a s. corazzato e con berretto

R/ (rosetta) DESTINGVE • ET • CONCORDABIS

Stemma da Varano con quattro file di vai (da quattro le prime tre, da due la quarta)

Annotazioni d'epoca: Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 234 n. 53

NOTE: Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 239, mentre condivide il conio di D/ con cat. nn. 237-238, n. 241 e nn. 243-244 (cfr. testo introduttivo, *Fig. 1*).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



241. *Quattrino*, 1511-1527

Rame g 2,03 mm 19,54 inv. SS-Col 604763

D/ (rosetta) IO MARIA • VARANVS • CAMERIN

Busto di Giovanni Maria da Varano a s. corazzato e con berretto

R/ (rosetta) DESTINGVE (rosetta) ET • CONCORDA

Stemma da Varano con quattro file di vai (da quattro le prime tre, da uno la quarta)

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 234 n. 54

NOTE: Nella descrizione fornita nel *Corpus* al R/, dopo la congiunzione ET, vi sarebbe una rosetta. Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. nn. 243-244, mentre condivide il conio di D/ con cat. nn. 237-240 e quello di R/ con cat. n. 242, n. 245 e nn. 247-248 (cfr. testo introduttivo, *Fig. 1*).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



242. *Quattrino*, 1511-1527

Rame g 1,43 mm 19,71 inv. SS-Col 604769

D/ (rosetta) IO MARIA • VARANVS CAMER

Busto di Giovanni Maria da Varano a s. corazzato e con berretto

R/ (rosetta) DESTINGVE (rosetta) ET • CONCORDA

Stemma da Varano con quattro file di vai (da quattro le prime tre, da uno la quarta)

Annotazioni d'epoca: [Ortensio] Vitalini, 1911

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 234 n. 56

NOTE: Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 245 e nn. 247-248, mentre condivide il conio di D/ con cat. n. 246 e n. 249 e quello di R/ con cat. n. 241 e nn. 243-244 (cfr. testo introduttivo, *Fig. 1*).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



243. *Quattrino*, 1511-1527

Rame g 1,66 mm 20,43 inv. SS-Col 604772

D/ (rosetta) IO MARIA • VARANVS • CAMERIN

Busto di Giovanni Maria da Varano a s. corazzato e con berretto

R/ (rosetta) DESTINGVE (rosetta) ET • CONCORDA

Stemma da Varano con quattro file di vai (da quattro le prime tre, da uno la quarta)

Annotazioni d'epoca: Possi [regina Elena], 1939

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI XIII, p.234 n. 58

NOTE: Esempio proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 241 e n. 244, mentre condivide il conio di D/ con cat. nn. 237-240 e quello di R/ con cat. n. 242, n. 245 e nn. 247-248 (*cfr.* testo introduttivo, *Fig.* 1).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



244. *Quattrino*, 1511-1527

Rame g 1,08 mm 20,04 inv. SS-Col 604771

D/ (rosetta) IO MARIA • VARANVS CAMERIN

Busto di Giovanni Maria da Varano a s. corazzato e con berretto

R/ (rosetta) DESTINGVE (rosetta) ET • CONCORDA

Stemma da Varano con quattro file di vai (da quattro le prime tre, da uno la quarta)

Annotazioni d'epoca: Dono Ing.re Federico Stanzani, 1931

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 234 n. 58

NOTE: Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 241 e n. 243, mentre condivide il conio di D/ con cat. nn. 237-240 e quello di R/ con cat. n. 242, n. 245 e nn. 247-248 (cfr. testo introduttivo, *Fig. 1*).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



245. Quattrino, 1511-1527

Rame g 1,37 mm 19,83 inv. SS-Col 604765

D/ • IO MARIA • VARANVS • CAMER

Busto di Giovanni Maria da Varano a s. corazzato e con berretto

R/ (rosetta) DESTINGVE (rosetta) ET • CONCORDA

Stemma da Varano con quattro file di vai (da quattro le prime tre, da uno la quarta)

Annotazioni d'epoca: Dono Ing.re Federico Stanzani, 1931

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 234 n. 59

NOTE: Nella descrizione del D/ riportata nel *Corpus* la punteggiatura nella leggenda è assente. Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 242 e nn. 247-248, mentre condivide il conio di D/ con cat. n. 246 e n. 249 e quello di R/ con cat. n. 241 e nn. 243-244.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



246. Quattrino, 1511-1527

Rame g 0,94 mm 20,08 inv. SS-Col 604766

D/ (rosetta) IO MARIA • VARANVS CAMER

Busto di Giovanni Maria da Varano a s. corazzato e con berretto

R/ (croce incavata) DESTINGVE (rosetta) ET (rosetta) CORDABIS

Stemma da Varano con quattro file di vai (da quattro le prime tre, da due la quarta)

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Stettiner, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 235 n. 61

NOTE: Esemplare proveniente dallo stesso conio di D/ di cat. n. 242, n. 245 e nn. 247-249 (cfr. testo introduttivo, *Fig. 1*).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



247. Quattrino, 1511-1527

Rame g 1,18 mm 18,91 inv. SS-Col 604770

D/ (rosetta) IO MARIA • VARANVS CAMER

Busto di Giovanni Maria da Varano a s. corazzato e con berretto

R/ (rosetta) DESTINGVE (rosetta) ET • CONCORDA

Stemma da Varano con quattro file di vai (da quattro le prime tre, da uno la quarta)

Annotazioni d'epoca: Dono Ing.re Federico Stanzani, 1931

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 235 n. 62

NOTE: Nel *CNI* la disposizione dei vai nello stemma del R/ è indicata come quella del *CNI* 61 che però, è diversa, avendo, questo esemplare, la quarta fila con un vaio solo. Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 242, n. 245 e n. 248, mentre condivide il conio di D/ con cat. n. 246 e n. 249 e quello di R/ con cat. n. 241 e nn. 243-244 (cfr. testo introduttivo, *Fig. 1*).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



248. *Quattrino*, 1511-1527

Rame g 1,16 mm 19,62 inv. SS-Col 604767

D/ (rosetta) IO MARIA • VARANVS CAMER

Busto di Giovanni Maria da Varano a s. corazzato e con berretto

R/ (rosetta) DESTINGVE (rosetta) ET • CONCORDA

Stemma da Varano con quattro file di vai (da quattro le prime tre, da uno la quarta)

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 235 n. 62

NOTE: Nel *Corpus* la disposizione dei vai nello stemma del R/ è indicata come quella del *CNI* 61 che però, è diversa, avendo, questo esemplare, la quarta fila con un vaio solo; questa moneta potrebbe essere un duplicato del *CNI* 55 che ha lo stesso peso e la stessa descrizione, ad eccezione della disposizione dei vai. Esemplare proveniente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 242, n. 245 e n. 247, mentre condivide il conio di D/ con cat. n. 246 e n. 249 e quello di R/ con cat. n. 241 e nn. 243-244 (cfr. testo introduttivo, *Fig.* 1).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



249. *Quattrino*, 1511-1527

Rame g 1,29 mm 20,34 inv. SS-Col 604768

D/ (rosetta) IO MARIA • VARANVS CAMER

Busto di Giovanni Maria da Varano a s. corazzato e con berretto

R/ (rosetta) DESTINGVE (rosetta) ET (rosetta) CONCORD

Stemma da Varano con quattro file di vai (da quattro le prime tre, da due la quarta)

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 235 n. 63

NOTE: Esemplare proveniente dallo stesso conio di D/ di cat. n. 242 e nn. 245-248 (cfr. testo introduttivo, *Fig. 1*).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



250. Picciolo, 1511-1527

Rame g 0,70 mm 14,27 inv. SS-Col 604581

D/ (rosetta) DE • CAMERENO
Stemma di Camerino

R/ (rosetta) D • CAMERENO
Croce gigliata

Annotazioni d'epoca: [Enrico] Dotti, 1911

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 221 n. 96

NOTE: Benché collocata dagli estensori del *Corpus* tra le emissioni autonome del Governo popolare (1434-1444), questa moneta potrebbe essere molto più tarda per lo stile delle lettere e meglio assimilabile alla metà di un quattrino in rame di Giovanni Maria da Varano. Nel *CNI* si riporta VB all'inizio della leggenda del D/.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



251. Picciolo, 1511-1527

Rame g 0,60 mm 14,48 inv. SS-Col 604589

D/ (rosetta) DE • CAMERENO
Stemma di Camerino

R/ (rosetta) S • VENANTIVS
Croce gigliata

Annotazioni d'epoca: Possi [regina Elena], nov. 1929

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 221 n. 95

NOTE: Benché collocata dagli estensori del *Corpus* tra le emissioni autonome del Governo popolare (1434-1444), questa moneta potrebbe essere molto più tarda per lo stile delle lettere e meglio assimilabile alla metà di un quattrino in rame di Giovanni Maria da Varano.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



252. Picciolo, 1511-1527

Rame g 0,44 mm 14,65 inv. SS-Col 604652

D/ (croce) VRB (stella) CAMERIN
A

R/ (croce) S (stella) ANSVVINVS
Testa di sant'Ansovino di fronte

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 209 n. 30

NOTE: Benché collocata dagli estensori del *Corpus* tra le emissioni autonome del Duecento e definita quattrino, questa moneta è sicuramente un picciolo cinquecentesco, probabilmente da collocarsi come ultima variante del comunissimo picciolo con la croce gigliata. Al D/, B di VRB con segno abbreviativo.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino

**253.** Ducato, 1515 (?)

Oro g 3,46 mm 22,31 inv. SS-Col 604703

D/ (croce fiorata) IO (rosetta) MARIA (rosetta) CAMERINI (rosetta) DVX
 Busto corazzato di Giovanni Maria da Varano a d.

R/ (croce fiorata) LEO (rosetta) X (rosetta) PONT (rosetta) MAX (rosetta) DECORAVIT
 Stemma da Varano coronato e spaccato con giglio nella prima riga e con successive quattro file di vai (ciascuna da tre)

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 229 n. 10

NOTE: La probabile datazione al 1515 di questi ducati è riconducibile ai titoli assegnati a Giovanni da Varano dal pontefice Leone X nel Concistoro del 30 aprile 1515. Gli estensori del *Corpus* infatti riportano in calce al n. 13 che "furono battuti a ricordo degli onori e favori ricevuti da Leone X". Le interpunzioni, sia al D/ che al R/, sono molto simili a quelle dell'esemplare cat. n. 254 ma si è preferito descriverle, come nel *CNI*, ovvero come rosette e crocette.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino

**254.** Ducato, 1515 (?)

Oro g 3,28 mm 22,58 inv. SS-Col 604704

D/ (croce fiorata) IO (crocetta) MARIA (crocetta) CAMERINI (crocetta) DVX
Busto corazzato di Giovanni Maria da Varano a d.

R/ (croce fiorata) LEO (crocetta) X (crocetta) PONT (crocetta) MAX (crocetta) DECORAVIT
Stemma da Varano coronato e spaccato con giglio nella prima riga e con successive quattro file di vai (ciascuna da tre)

Annotazioni d'epoca: Hess, 1897

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 230 n. 12

NOTE: La probabile datazione al 1515 di questi ducati è riconducibile ai titoli assegnati a Giovanni da Varano dal pontefice Leone X nel Concistoro del 30 aprile 1515. Gli estensori del *Corpus* infatti riportano in calce al n. 13 che "furono battuti a ricordo degli onori e favori ricevuti da Leone X". Le interpunzioni, sia al D/ che al R/, sono molto simili a quelle dell'esemplare cat. n. 253 ma si è preferito descriverle, come nel *CNI*, ovvero come rosette e crocette. Per gli estensori del *Corpus* questo ducato sarebbe simile al cat. n. 253, tuttavia è da notare al R/ lo stemma di forma sensibilmente diversa, così come è diversa la successione degli ornamenti nella corona.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino

**255.** Ducato, 1515 (?)

Oro g 3,46 mm 23,45 inv. SS-Col 604705

D/ (croce incavata) IO (crocetta) MARIA (crocetta) CAMERINI (crocetta) DVX
 Busto corazzato di Giovanni Maria da Varano a d.

R/ (croce incavata) (rosetta) LEO (crocetta) X (crocetta) PONT (crocetta) MAX (crocetta) DECOR(AV)
 IT

Stemma da Varano coronato e con quattro file di vai (da quattro le prime tre, da due la quarta)

Annotazioni d'epoca: [Ortensio] Vitalini, 1906

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 230 n. 13

NOTE: La probabile datazione al 1515 di questi ducati è riconducibile ai titoli assegnati a Giovanni da Varano dal pontefice Leone X nel Concistoro del 30 aprile 1515. Gli estensori del *Corpus* infatti riportano in calce al n. 13 che "furono battuti a ricordo degli onori e favori ricevuti da Leone X". Il diverso numero di vai nello stemma di questo esemplare rispetto ai cat. nn. 253-254 non è indicato nel *CNI*.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



256. *Giulio*, 1515 (?)

Argento g 4,11 mm 29,17 inv. SS-Col 604707

D/ (croce fiorata) IO (crocetta) MARIA (crocetta) CAMERINI (crocetta) DVX

Stemma da Varano coronato, gigliato e con quattro file di vai (da quattro le prime tre, da tre la quarta)

R/

(ramoscello) L / EONIS / (ramoscello) X (ramoscello) / CVLTV / I (ramoscello), su cinque righe, entro corona d'alloro

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 230 n. 14

NOTE: La probabile datazione al 1515 di questi giulii è riconducibile ai titoli assegnati a Giovanni da Varano dal pontefice Leone X nel Concistoro del 30 aprile 1515. Esempio proveniente dallo stesso conio di R/ di cat. n. 257.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino

**257.** *Giulio*, 1515 (?)

Argento g 3,74 mm 28,35 inv. SS-Col 604706

D/ (croce fiorata) IO (crocetta) MARIA (crocetta) CAMERINI (crocetta) DVX
 Stemma da Varano coronato, gigliato e con quattro file di vai (da quattro le prime tre, da tre la quarta)

R/
 (ramoscello) L / EONIS / (ramoscello) X (ramoscello) / CVLTV / I (ramoscello), su cinque righe,
 entro corona d'alloro

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 230 n. 14

NOTE: La probabile datazione al 1515 di questi giulii è riconducibile ai titoli assegnati a Giovanni da Varano dal pontefice Leone X nel Concistoro del 30 aprile 1515. Esemplare proveniente dallo stesso conio di R/ di cat. n. 256.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



258. *Giulio*, 1515 (?)

Argento g 3,91 mm 30,18 inv. SS-Col 604708

D/ (croce fiorata) IO (crocetta) MARIA (crocetta) CAMERINI (crocetta) DVX (crocetta)
Stemma da Varano coronato e gigliato e con quattro file di vai (ciascuna da tre)

R/
(ramoscello) L / EONIS / (ramoscello) X (ramoscello) / CVLTV / I (ramoscello), su cinque righe,
entro corona d'alloro

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Oddo, 1937

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI XIII, p. 230 n. 14 (var.)

NOTE: La probabile datazione al 1515 di questi giulii è riconducibile ai titoli assegnati a Giovanni da Varano dal pontefice Leone X nel Concistoro del 30 aprile 1515.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



259. *Grosso*, 1515 ca. - 1527

Argento g 0,88 mm 18,79 inv. SS-Col 604600

D/ (rosetta) VRBS (rosetta) CAMMERINA
Croce trifogliata

R/ (rosetta) S (rosetta) AN - SOVINVS
Sant'Ansovino stante di fronte benedicente con la mano d. e con lunga croce nella s.

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 206 n. 1

NOTE: Queste monete sono classificate nel *CNI* tra le emissioni autonome del XIII secolo. Per la diversa datazione, cfr. il testo introduttivo. Esemplare proveniente dallo stesso conio di R/ di cat. nn. 260-261.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



260. *Grosso*, 1515 ca. - 1527

Argento g 0,85 mm 18,58 inv. SS-Col 604605

D/ (rosetta) VRBS (rosetta) CAMMERIN[A]
Croce trifogliata

R/ (rosetta) S (rosetta) AN - SOVINVS
Sant'Ansovino stante di fronte benedicente con la mano d. e con lunga croce nella s.

Annotazioni d'epoca: [Enrico] Dotti, 1925

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 206 n. 1

NOTE: Forata. Queste monete sono classificate nel *CNI* tra le emissioni autonome del XIII secolo. Per la diversa datazione, cfr. il testo introduttivo. Esemplare proveniente dallo stesso conio di R/ di cat. n. 259 e n. 261.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



261. *Grosso*, 1515 ca. - 1527

Argento g 0,88 mm 17,84 inv. SS-Col 604601

D/ : VRB[S] (rosetta) CAMMERINA
Croce ancorata

R/ (rosetta) S (rosetta) AN - SOVINVS
Sant'Ansovino stante di fronte benedicente con la mano d. e con lunga croce nella s.

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 206 n. 2

NOTE: Forata. Queste monete sono classificate nel *CNI* tra le emissioni autonome del XIII secolo. Per la diversa datazione, cfr. il testo introduttivo. Esemplare proveniente dallo stesso conio di R/ di cat. nn. 259-260.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



262. *Quattrino*, 1515 ca. - 1527

Mistura g 0,73 mm 18,06 inv. SS-Col 604620

D/ (croce) VRBIS (foglia) CAMME
RINA a croce intorno a rosetta

R/ • S • ANS - OVINVS

Sant'Ansovino stante di fronte benedicente con la mano d. e con pastorale nella s.

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 206 n. 6

NOTE: Queste monete sono classificate nel *CNI* tra le emissioni autonome del XIII secolo. Per la diversa datazione, cfr. il testo introduttivo. Gli estensori del *Corpus* riportano al D/ una croce dopo VRBIS.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



263. *Quattrino*, 1515 ca. - 1527

Mistura g 0,69 mm 18,53 inv. SS-Col 604623

D/ (croce) VRBIS (foglia) CAMME (foglia)
RINA a croce intorno a rosetta

R/ • • S • ANS - OVINVS •

Sant'Ansovino stante di fronte benedicente con la mano d. e con pastorale nella s.

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 207 n. 9

NOTE: Queste monete sono classificate nel *CNI* tra le emissioni autonome del XIII secolo. Per la diversa datazione, cfr. il testo introduttivo.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



264. *Quattrino*, 1515 ca. - 1527

Mistura g 0,67 mm 18,71 inv. SS-Col 604622

D/ (croce) • VRBIS (stella) CAMME (stella)
RINA a croce intorno a rosetta

R/ • • S • ANS - OVINVS •

Sant'Ansovino stante di fronte benedicente con la mano d. e con pastorale nella s.

Annotazioni d'epoca: Bernardi, 1899

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 207 n. 8

NOTE: Queste monete sono classificate nel *CNI* tra le emissioni autonome del XIII secolo. Per la diversa datazione, cfr. il testo introduttivo.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



265. Quattrino, 1515 ca. - 1527

Mistura g 0,69 mm 19,83 inv. SS-Col 604621

D/ (rosetta) • VRBIS • (rosetta) CAMME (rosetta) :
RINA a croce intorno a rosetta

R/ S • ANS - OVINVS

Sant'Ansovino stante di fronte benedicente con la mano d. e con pastorale nella s.

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 206 n. 7

NOTE: Queste monete sono classificate nel *CNI* tra le emissioni autonome del XIII secolo. Per la diversa datazione, cfr. il testo introduttivo. Gli estensori del *Corpus* riportano una croce all'inizio della leggenda del D/.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



266. *Quattrino*, 1515 ca. - 1527

Mistura g 0,54 mm 18,14 inv. SS-Col 604624

D/ (rosetta) VRBIS (rosetta) CAME (rosetta)
RINA a croce intorno a rosetta

R/ • S • ANS - OVINVS

Sant'Ansovino stante di fronte benedicente con la mano d. e con pastorale nella s.

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 207 n. 10

NOTE: Queste monete sono classificate nel *CNI* tra le emissioni autonome del XIII secolo. Per la diversa datazione, cfr. il testo introduttivo.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



267. *Quattrino*, 1515 ca. - 1527

Mistura g 0,53 mm 17,93 inv. SS-Col 604625

D/ (rosetta) VRBS (rosetta) CAME (rosetta)
RINA a croce intorno a rosetta

R/ • S • ANS - OVINVS

Sant'Ansovino stante di fronte benedicente con la mano d. e con pastorale nella s.

Annotazioni d'epoca: [Memmo] Cagiati, 1924

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 207 n. 11

NOTE: Queste monete sono classificate nel *CNI* tra le emissioni autonome del XIII secolo. Per la diversa datazione, cfr. il testo introduttivo.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



268. *Quattrino*, 1515 ca. - 1527

Mistura g 0,62 mm 17,51 inv. SS-Col 604626

D/ (rosetta) VRBS (rosetta) CAME
RINA a croce intorno a rosetta

R/ S • ANS - OVINVS

Sant'Ansovino stante di fronte benedicente con la mano d. e con lunga croce nella s.

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 207 n. 13

NOTE: Queste monete sono classificate nel *CNI* tra le emissioni autonome del XIII secolo. Per la diversa datazione, cfr. il testo introduttivo. Gli estensori del *Corpus* riportano al D/ CAMME e al R/ ANS - OVINVS. Sia al D/ che al R/, A resa con il punzone capovolto della V.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



269. *Quattrino*, 1515 ca. - 1527

Mistura g 0,70 mm 18,88 inv. SS-Col 604635

D/ (rosetta) VRBS (rosetta) CAMME
RINA a croce intorno a rosetta

R/ • S • AN - SOINV :

Sant'Ansovino stante di fronte benedicente con la mano d. e col pastorale nella s.

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 207 n. 18

NOTE: Queste monete sono classificate nel *CNI* tra le emissioni autonome del XIII secolo. Per la diversa datazione, cfr. il testo introduttivo. Gli estensori del *Corpus* riportano erroneamente al R/ AN - SOVINV e descrivono, nella mano s. del Santo, una lunga croce e non il pastorale.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



270. *Quattrino*, 1515 ca. - 1527

Mistura g 0,67 mm 18,19 inv. SS-Col 604633

D/ (rosetta) VRBS (rosetta) CAMME
RINA a croce intorno a rosetta

R/ • S • AN - SOVINV

Sant'Ansovino stante di fronte benedicente con la mano d. e con lunga croce nella s.

Annotazioni d'epoca: Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: -

NOTE: Queste monete sono classificate nel *CNI* tra le emissioni autonome del XIII secolo. Per la diversa datazione, cfr. il testo introduttivo. Esemplare non censito nel *CNI* (cfr. *CNI* XIII, p. 207 n. 17).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



271. *Quattrino*, 1515 ca. - 1527

Mistura g 0,65 mm 18,23 inv. SS-Col 604634

D/ (rosetta) VRBS (rosetta) CAMME
RINA a croce intorno a rosetta

R/ • S • AN - SOVINV

Sant'Ansovino stante di fronte benedicente con la mano d. e con lunga croce nella s.

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 207 n. 17

NOTE: Queste monete sono classificate nel *CNI* tra le emissioni autonome del XIII secolo. Per la diversa datazione, cfr. il testo introduttivo.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



272. *Quattrino*, 1515 ca. - 1527

Mistura g 0,71 mm 17,23 inv. SS-Col 604629

D/ (rosetta) VRBS (rosetta) CAMME
RINA a croce intorno a rosetta

R/ • S • ANS - OVINVS

Sant'Ansovino stante di fronte benedicente con la mano d. e con lunga croce nella s.

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 207 n. 15

NOTE: Queste monete sono classificate nel *CNI* tra le emissioni autonome del XIII secolo. Per la diversa datazione, cfr. il testo introduttivo. Sia al D/ che al R/, A resa con il punzone capovolto della V. Esemplare proveniente probabilmente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 275.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



273. *Quattrino*, 1515 ca. - 1527

Mistura g 0,70 mm 17,57 inv. SS-Col 604631

D/ (rosetta) VRBS (rosetta) CAMME
RINA a croce intorno a rosetta

R/ • S • ANS - OVINVS

Sant'Ansovino stante di fronte benedicente con la mano d. e con lunga croce nella s.

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 207 n. 15

NOTE: Queste monete sono classificate nel *CNI* tra le emissioni autonome del XIII secolo. Per la diversa datazione, cfr. il testo introduttivo. Sia al D/ che al R/, A resa con il punzone capovolto della V.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



274. *Quattrino*, 1515 ca. - 1527

Mistura g 0,65 mm 17,55 inv. SS-Col 604632

D/ (rosetta) VRBS (rosetta) CAMME
RINA a croce intorno a rosetta

R/ • S • ANS - OVINVS •

Sant'Ansovino stante di fronte benedicente con la mano d. e con lunga croce nella s.

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: -

NOTE: Queste monete sono classificate nel *CNI* tra le emissioni autonome del XIII secolo. Per la diversa datazione, cfr. il testo introduttivo. Esemplare non censito nel *CNI* (cfr. *CNI* XIII, p. 207 n. 15 var.).

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



275. *Quattrino*, 1515 ca. - 1527

Mistura g 0,52 mm 17,07 inv. SS-Col 604628

D/ (rosetta) VRBS (rosetta) CAMME
RINA a croce intorno a rosetta

R/ • S • ANS - OVINVS

Sant'Ansovino stante di fronte benedicente con la mano d. e con lunga croce nella s.

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 207 n. 14

NOTE: Queste monete sono classificate nel *CNI* tra le emissioni autonome del XIII secolo. Per la diversa datazione, cfr. il testo introduttivo. Sia al D/ che al R/, A resa con il punzone capovolto della V. Esemplare proveniente probabilmente dalla stessa coppia di conii di cat. n. 272.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



276. Quattrino, 1515 ca. - 1527

Mistura g 0,48 mm 17,89 inv. SS-Col 604636

D/ (rosetta) VRBS (rosetta) CAMME
RI[NA] a croce intorno a rosetta

R/ • S • ANS - OVINVS

Sant'Ansovino stante di fronte benedicente con la mano d. e col pastorale nella s.

Annotazioni d'epoca: [Memmo] Cagiati, 1925

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 207 n. 14

NOTE: Queste monete sono classificate nel *CNI* tra le emissioni autonome del XIII secolo. Per la diversa datazione, cfr. il testo introduttivo. Gli estensori del *Corpus* descrivono erroneamente, nella mano s. del Santo, una lunga croce e non il pastorale.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



277. *Quattrino*, 1515 ca. - 1527

Mistura g 0,69 mm 17,40 inv. SS-Col 604627

D/ (rosetta) VRBS (rosetta) CAMME
RINA a croce intorno a rosetta

R/ S • ANSO - VINVS •

Sant'Ansovino stante di fronte benedicente con la mano d. e con lunga croce nella s.

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 207 n. 13

NOTE: Queste monete sono classificate nel *CNI* tra le emissioni autonome del XIII secolo. Per la diversa datazione, cfr. il testo introduttivo. Gli estensori del *Corpus* non riportano il globetto alla fine della leggenda del R/.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



278. *Quattrino*, 1515 ca. - 1527

Mistura g 0,54 mm 17,79 inv. SS-Col 604637

D/ (rosetta) VRBS (rosetta) CAMME
RINA a croce intorno a rosetta

R/ • S • ANSO - VINVS

Sant'Ansovino stante di fronte benedicente con la mano d. e con lunga croce nella s.

Annotazioni d'epoca: Possi [regina Elena], nov. 1929

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 208 n. 19

NOTE: Queste monete sono classificate nel *CNI* tra le emissioni autonome del XIII secolo. Per la diversa datazione, cfr. il testo introduttivo. Sia al D/ che al R/, A resa con il punzone capovolto della V.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



279. *Quattrino*, 1515 ca. - 1527

Mistura g 0,73 mm 17,62 inv. SS-Col 604630

D/ (rosetta) VRBS (rosetta) CVMME (rosetta)
RINA a croce intorno a rosetta

R/ • S • ANS - OVINV

Sant'Ansovino stante di fronte benedicente con la mano d. e con lunga croce nella s.

Annotazioni d'epoca: Tesoretto di Tor Paterno, 27 dic. 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 207 n. 16

NOTE: Queste monete sono classificate nel *CNI* tra le emissioni autonome del XIII secolo. Per la diversa datazione, cfr. il testo introduttivo. Gli estensori del *Corpus* non riportano la rosetta alla fine della leggenda del D/, dove leggono CAMME in luogo di CVMME. Sia al D/ che al R/, A resa con il punzone capovolto della V.

Ducato di Camerino

Giovanni Maria da Varano, duca di Camerino (1511-1527)

Camerino



280. *Quattrino*, 1515 ca. - 1527

Mistura g 0,82 mm 17,30 inv. SS-Col 604566

D/ (stella) VRBS (stella) [CA]ME
RINA a croce intorno a rosetta

R/ S ANS - O - VINV - S

Sant'Ansovino stante di fronte benedicente con la mano d. e con lunga croce (o pastorale?) nella s.

Annotazioni d'epoca: [Memmo] Cagiati, 1925

BIBLIOGRAFIA: *CNI* XIII, p. 208 n. 26

NOTE: Gli estensori del *Corpus* collocano questa moneta tra le emissioni autonome del XIII secolo, in particolare tra i quattrini con sigle G e L. Per la diversa datazione, cfr. il testo introduttivo. Lo stato di conservazione dell'esemplare non permette di distinguere al R/ tra il pastorale e la lunga croce.

ABBREVIAZIONI BIBLIOGRAFICHE

AA.VV. 2008

AA. VV., *Un tesoro monetale di età medievale da Perugia*, s.l. 2008.

ABATI OLIVIERI 1775

A. ABATI DEGLI OLIVIERI, *Della zecca di Pesaro e delle monete pesaresi dei secoli bassi*, in G. A. ZANETTI (a cura di), *Nuova raccolta delle monete e zecche d'Italia*, I, Bologna 1775.

ALTERI 1996

G. ALTERI, *Le monete dal sarcofago di Catervio*, in *Bollettino di Numismatica* 26-27 (gennaio-dicembre 1996).

BELLESIA 2006

L. BELLESIA, *Le monete con PVBLICAE COMMODITATI coniate a nome di Giovanni Sforza signore di Pesaro*, in *Panorama Numismatico* 211 (ottobre 2006), pp. 23-31.

CNI XIII

Corpus Nummorum Italicorum, *Primo tentativo di un catalogo generale delle monete medievali e moderne coniate in Italia o da italiani in altri paesi*, XIII, Marche, Roma 1932.

MUNTONI 1972

F. MUNTONI, *Le monete dei papi e degli Stati pontifici*, I, Roma 1972.

RAVEGNANI MOROSINI 1984

M. RAVEGNANI MOROSINI, *Signorie e Principati. Monete italiane con ritratto 1450-1796*, III, Dogana 1974.

SANTONI 1875

M. SANTONI, *Della zecca e delle monete di Camerino*, Firenze 1875.

TRAINA 2006

M. TRAINA, *Il linguaggio delle monete. Motti, imprese e legende di monete italiane*, Sesto Fiorentino 2006.

INDICI

STATO

Camerino, Ducato di: 165-280

AUTORITÀ

Borgia, Giovanni: 165-172

da Varano, Giovanni Maria: 186-280

- con Giovanna Malatesta reggente: 173-185

Malatesta, Giovanna reggente: v. da Varano, Giovanni Maria

ZECCA

Camerino: 165-280

NOMINALE

Baiocco: 201-224

Bolognino: 168-170, 190-200

Ducato: 253-255

Giulio: 256-258

Grosso: 165-167, 173-176, 186-189, 259-261

Picciolo: 171-172, 179-185, 250-252

Quattrino: 177-178, 225-249, 262-280

ANNOTAZIONI D'EPOCA

1896: 165, 169, 171, 175, 179, 183, 186, 192, 194, 197, 200-201, 208, 219, 225, 228, 230, 233, 249, 253, 257, 259, 261, 266, 268-269, 274-275

Bernardi: 264

Cagiati, [Memmo]: 177, 185, 212, 215, 267, 276, 280

Dotti, [Enrico]: 209, 221, 224, 250, 260

Egidi, prof.: 180

Hess: 254

Maggiara Vergano, [Tommaso]: 188, 205, 226

Marignoli, raccolta: 166, 168, 170, 172, 174, 176, 187, 189-191, 193, 198-199, 203-204, 207, 216-218, 227, 239, 241, 248, 252, 256, 262-263, 265, 271-273, 277

Mazzini, on.le: 237-238

Mie serie: 184, 222

Morchio, [Giuseppel]: 202, 223

Oddo, [Pietro]: 258

Possi [regina Elena]: 181, 196, 211, 243, 251, 278

Ratto, [Rodolfo]: 220

Reale Raccolta Privata: 167, 182, 229, 234, 240, 270

Regina [madre, Margherita]: 178

Regina Elena: v. Possi

Tor Paterno, tesoretto di: 279

Stanzani, Federico ing.re: 206, 210, 213-214, 231-232, 235, 244-245, 247

Stettiner, [Pietro]: 246

Valente: 195

Vitalini, [Ortensio]: 173, 242, 255

TABELLA DI CONCORDANZA CNI / N. CAT.

CNI	N. CAT.	CNI	N. CAT.
XIII, p. 206 n. 1	259	XIII, p. 229 n. 8	181
XIII, p. 206 n. 1	260	XIII, p. 229 n. 8	182
XIII, p. 206 n. 2	261	XIII, p. 229 n. 8	183
XIII, p. 206 n. 6	262	XIII, p. 229 n. 8	184
XIII, p. 206 n. 7	265	XIII, p. 229 n. 8	185
XIII, p. 207 n. 8	264	XIII, p. 229 n. 9	180
XIII, p. 207 n. 9	263	XIII, p. 229 n. 10	253
XIII, p. 207 n. 10	266	XIII, p. 230 n. 12	254
XIII, p. 207 n. 11	267	XIII, p. 230 n. 13	255
XIII, p. 207 n. 13	268	XIII, p. 230 n. 14	256
XIII, p. 207 n. 13	277	XIII, p. 230 n. 14	257
XIII, p. 207 n. 14	275	XIII, p. 230 n. 14 var. (<i>cf.</i>)	258
XIII, p. 207 n. 14	276	XIII, p. 230 n. 15	186
XIII, p. 207 n. 15	272	XIII, p. 230 n. 15	187
XIII, p. 207 n. 15	273	XIII, p. 230 n. 15 (<i>cf.</i>)	188
XIII, p. 207 n. 16	279	XIII, p. 230 n. 16	189
XIII, p. 207 n. 17	271	XIII, p. 230 n. 18	190
XIII, p. 207 n. 18	269	XIII, p. 230 n. 19	191
XIII, p. 208 n. 19	278	XIII, p. 231 n. 20	197
XIII, p. 208 n. 26	280	XIII, p. 231 n. 21	194
XIII, p. 209 n. 30	252	XIII, p. 231 n. 21	199
XIII, p. 221 n. 95	251	XIII, p. 231 n. 22	195
XIII, p. 221 n. 96	250	XIII, p. 231 n. 23	192
XIII, p. 226 n. 1	165	XIII, p. 231 n. 24	193
XIII, p. 226 n. 4	166	XIII, p. 231 n. 24	198
XIII, p. 226 n. 4	167	XIII, p. 231 n. 25	200
XIII, p. 227 n. 7	168	XIII, p. 231 n. 25 var. (<i>cf.</i>)	196
XIII, p. 227 n. 8	169	XIII, p. 231 n. 26	201
XIII, p. 227 n. 9	170	XIII, p. 231 n. 27	202
XIII, p. 227 n. 12	171	XIII, p. 231 n. 27	203
XIII, p. 227 n. 12	172	XIII, p. 231 n. 27 var. (<i>cf.</i>)	205
XIII, p. 228 n. 1	173	XIII, p. 232 n. 31	207
XIII, p. 228 n. 2	174	XIII, p. 232 n. 32	219
XIII, p. 228 n. 2	175	XIII, p. 232 n. 32	222
XIII, p. 228 n. 3	176	XIII, p. 232 n. 33	223
XIII, p. 229 n. 6	178	XIII, p. 232 n. 33 (<i>cf.</i>)	216
XIII, p. 229 n. 7	177	XIII, p. 232 n. 34	217
XIII, p. 229 n. 8	179	XIII, p. 232 n. 34 var. (<i>cf.</i>)	221

Segue: TABELLA DI CONCORDANZA CNI / N. CAT.

CNI	N. CAT.	CNI	N. CAT.
XIII, p. 232 n. 34 var. (<i>cfr.</i>)	224	XIII, p. 233 n. 48	233
XIII, p. 232 n. 35	210	XIII, p. 233 n. 48	234
XIII, p. 232 n. 35 var. (<i>cfr.</i>)	211	XIII, p. 233 n. 48 (<i>cfr.</i>)	232
XIII, p. 232 n. 36	213	XIII, p. 233 n. 48 (<i>cfr.</i>)	236
XIII, p. 232 n. 37	214	XIII, p. 234 n. 49	235
XIII, p. 232 n. 38	218	XIII, p. 234 n. 52 var. (<i>cfr.</i>)	237
XIII, p. 232 n. 38 var. (<i>cfr.</i>)	220	XIII, p. 234 n. 53	239
XIII, p. 232 n. 39	208	XIII, p. 234 n. 53	240
XIII, p. 233 n. 40	209	XIII, p. 234 n. 53 (<i>cfr.</i>)	238
XIII, p. 233 n. 41	204	XIII, p. 234 n. 54	241
XIII, p. 233 n. 41 var. (<i>cfr.</i>)	206	XIII, p. 234 n. 56	242
XIII, p. 233 n. 42	212	XIII, p. 234 n. 58	244
XIII, p. 233 n. 43	215	XIII, p. 234 n. 58 (<i>cfr.</i>)	243
XIII, p. 233 n. 46	225	XIII, p. 234 n. 59	245
XIII, p. 233 n. 46	227	XIII, p. 235 n. 61	246
XIII, p. 233 n. 46	228	XIII, p. 235 n. 62	247
XIII, p. 233 n. 46	229	XIII, p. 235 n. 62	248
XIII, p. 233 n. 46 (<i>cfr.</i>)	226	XIII, p. 235 n. 63	249
XIII, p. 233 n. 48	230	-	270
XIII, p. 233 n. 48	231	-	274

È vietata la riproduzione, con qualsiasi procedimento, della presente opera o di parti di essa. Ogni abuso verrà perseguito ai sensi di legge.

ISSN: 0392-971X

Esemplare non cedibile

Registrazione Tribunale di Roma
n. 441/84 del 12 dicembre 1984

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Direttore responsabile DANIELA PORRO

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Finito di stampare nel mese di settembre 2019 a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma

